



REGIONE DEL VENETO



USR
Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto

INAIL
DIREZIONE REGIONALE VENETO

VENETO
AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

**ANIMAZIONE RURALE ED
EDUCAZIONE NATURALISTICA**

EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

EDUCAZIONE ALL'EUROPA (EUROPE DIRECT VENETO)



GENTILE DIRIGENTE SCOLASTICO, GENTILE DOCENTE,

Il percorso del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, proclamato per il periodo 2005-2014 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per sensibilizzare governi e società civili di tutto il mondo alla necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, è in dirittura d'arrivo.

L'educazione in tale contesto assolve un ruolo strategico, nel suo senso più ampio, come istruzione, formazione, informazione e sensibilizzazione. Comprende l'educazione scolastica ma anche le campagne informative, la formazione professionale, le attività del tempo libero, i messaggi prodotti dai media e quelli più in generale del mondo artistico e culturale. Ricomprende tutti gli input che provengono dalla società e contribuiscono a formarne i valori e la cultura secondo quanto previsto dalla Carta d'Intenti "Scuola, Ambiente e Legalità" sottoscritta il 29 luglio 2009 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM). La stessa prevede che i due Ministeri assumano l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, all'interno dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione come tema interdisciplinare e trasversale, un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie per specificità di contenuti e connessioni interdisciplinari.

La "cultura della sostenibilità" si basa su una prospettiva di "sviluppo durevole" di cui possono beneficiare tutte le popolazioni del pianeta, presenti e future, in cui le tutele di natura sociale, quali la lotta alla povertà, i diritti umani, la salute vanno a integrarsi con le esigenze di conservazione delle risorse naturali e degli ecosistemi trovando sostegno reciproco.

Per questo Veneto Agricoltura, di stretto concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, cura e promuove attività didattico-divulgative su tutto il territorio regionale in gestione, nella consapevolezza che la conservazione della natura passi necessariamente attraverso la conoscenza e la comprensione dei valori che essa sottende.

Per tale motivo, il contatto con la natura, attraverso iniziative in ambiente, può rendere il processo culturale all'educazione naturalistica e al paesaggio maggiormente assimilabile e interessante stimolando, con l'"immersione" nelle diverse realtà naturali, le capacità ricettive, la versatilità e la "curiosità" culturale degli studenti.

Augurando buon lavoro, si auspica che anche quest'anno le iniziative naturalistiche proposte possano trovare accoglienza da parte delle scuole autonome del Veneto.

VENETO
AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

MIUR
USR
Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto



Paolo Pizzolato
Amministratore Unico di
Veneto Agricoltura



Dott.ssa Gianna Miola
Vice Direttore Generale USRV
Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

L'INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, persegue una pluralità di obiettivi: ridurre il fenomeno infortunistico; assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro. Inoltre, allo scopo di contribuire a ridurre il fenomeno infortunistico, l'INAIL realizza importanti iniziative mirate alla diffusione delle conoscenze nel campo della sicurezza, attraverso la formazione e l'informazione, l'organizzazione di convegni e seminari e la realizzazione di prodotti editoriali.

In questo ambito si colloca la collaborazione tra l'INAIL, Veneto Agricoltura e la Direzione Scolastica Regionale che all'interno del Catalogo Attività Didattiche per la scuola inserisce uno spazio dedicato alla sicurezza in ambiente, materia poco trattata ma non meno importante visto il sempre maggiore numero di persone interessate ad escursioni in ambiente.

L'inserito si compone di una parte descrittiva a cui si affianca "l'Albero della sicurezza" una figura che può essere utilizzata da insegnanti ed educatori come spunto per approfondire alcuni temi o per fare della preparazione all'uscita un momento formativo affiancando all'educazione ambientale ed agroalimentare, l'educazione alla sicurezza.

Questo tema è spesso collegato ai luoghi di lavoro ma in realtà ha molteplici sfaccettature e ricadute sulla vita di tutti i giorni.

Nello spirito di continuità con il mio predecessore dott. Antonio Traficante, che per primo ha aderito a questa iniziativa, auspico l'accoglienza partecipata da parte di educatori, famiglie e studenti nella consapevolezza che l'abito della sicurezza vada indossato in tutti gli ambienti di vita e che l'abitudine a comportamenti sicuri del ragazzo di oggi tuteli il lavoratore di domani.

INAIL
DIREZIONE REGIONALE VENETO



Dott.ssa Elda Ferrari
Direttore Regionale
INAIL

CHI È VENETO AGRICOLTURA

Veneto Agricoltura è l'Azienda della Regione Veneto per i Settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare che promuove e realizza interventi per l'ammmodernamento delle strutture agricole, per la protezione del suolo agroforestale e per la migliore utilizzazione della superficie agraria, per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare e di sostegno al mercato.

Veneto Agricoltura attraverso i propri Centri Sperimentali ed Aziende Pilota promuove l'innovazione di processo e di prodotto nei settori di competenza, anche attraverso la divulgazione agricola e l'animazione rurale ed eroga servizi specialistici per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici della regione; promuove e organizza l'attività di certificazione di qualità dei prodotti alimentari; valorizza la razionale utilizzazione delle risorse ambientali e l'attività di ricerca applicata, di sperimentazione, informazione e formazione professionale ed è particolarmente attenta alla salvaguardia della biodiversità attraverso la gestione dei vivai forestali regionali, delle riserve naturali e delle foreste demaniali regionali.

Veneto Agricoltura gestisce sul territorio regionale 13 aree, dalla Foresta del Cansiglio al Monte Baldo e alla Foresta di Giazza, dalla Riserva Naturale Integrata di Bosco Nordio, all'isola di Vallevecchia, la Riserva Bocche di Po e l'Oasi di Ca'Mello. Su questi territori insistono 25 siti della Rete "Natura 2000" voluta dall'Unione Europea per la conservazione della diversità biologica e, in particolare, per la tutela di habitat e specie particolarmente rare e minacciate. In totale, dei 16.340 ettari di territorio gestito da Veneto Agricoltura, circa il 93% della superficie ricade nelle aree appartenenti alla Rete "Natura 2000".

Per queste aree Veneto Agricoltura cura la redazione dei Piani di Gestione in quanto siti le cui misure di conservazione risultano particolarmente articolate e complesse o tali da richiedere specifiche attività di monitoraggio, da non poter essere incluse in altri strumenti di pianificazione. Il Piano di Gestione è lo strumento principe anche quando vi è l'esigenza di

coordinare l'attività di più soggetti aventi competenza sul medesimo territorio o quando, per le caratteristiche socioeconomiche del territorio stesso, non è possibile garantire diversamente l'efficacia delle misure di conservazione. Il Piano di Gestione è quindi uno degli strumenti fondamentali di attuazione degli obiettivi di tutela della biodiversità, atto a soddisfare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, e a contemperare le esigenze della tutela con quelle dello sviluppo economico, sociale e culturale nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale.

Veneto Agricoltura gestisce anche lo sportello Europe Direct Veneto, uno dei 500 sportelli informativi della Rete di Centri di informazione e animazione sulle politiche comunitarie creata e coordinata dalla Commissione europea. L'attività svolta dai centri Europe Direct copre un'ampia gamma di servizi offerti alla collettività sulle politiche europee.

I CENTRI E LE AZIENDE PILOTA DI VENETO AGRICOLTURA.

Centro Sperimentale Ortofloricolo
"Po di Tramontana" (ROVIGO)

Centro Ittico "Bonello" (ROVIGO)

Centro Sperimentale Frutticolo "Pradon"
Porto Tolle (ROVIGO)

Centro Regionale per la Viticoltura, l'Enologia e la
Grappa - Conegliano (TREVISO)

Centro Ittico di Pellestrina (VENEZIA)

Centro Ittico di Valdastico (VICENZA)

Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari
Thiene (VICENZA)

Azienda pilota e dimostrativa Sasse Rami (ROVIGO)

Azienda Pilota e Dimostrativa Villiagio (BELLUNO)

Azienda Pilota e Dimostrativa Diana
Mogliano Veneto (TREVISO)

Azienda Pilota e Dimostrativa Vallevecchia
Caorle (VENEZIA)

Centro Forestale di Pian Cansiglio (BELLUNO)

Centro Forestale di Verona

Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta
di Montecchio Precalcino (VICENZA)

Per informazioni: www.venetoagricoltura.org

CHI È IL SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA

All'interno dell'organizzazione di Veneto Agricoltura il Settore Divulgazione Tecnica - Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica è specificatamente incaricato dell'attuazione degli interventi di informazione, divulgazione e formazione professionale ed educazione naturalistica. L'attività del Settore si sviluppa su temi di interesse per il sistema agricolo, ambientale, agroalimentare e forestale: dalle produzioni animali a quelle vegetali, dall'agricoltura biologica alle biotecnologie, dalle produzioni tipiche e di qualità all'educazione agroalimentare, dal settore agroforestale a quello faunistico ambientale. Per i singoli temi si organizzano percorsi formativo-informativi ed educativi e si realizzano prodotti editoriali, finalizzati all'aggiornamento professionale e alla divulgazione.



ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 14001:2004

Gestione del patrimonio forestale regionale: interventi selvicolturali, manutenzione e tutela del territorio, attività agrozootecnica, attività di falegnameria. Gestione delle attività di educazione naturalistica e attività turistico ricreativa.



Certificazione RINA n° 24286/01/5 e Certificazione CSQA n° 973

Progettazione ed erogazione di servizi di formazione continua, progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore tramite partenariato nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare. Progettazione ed erogazione di servizi informativi nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare. Pianificazione ed erogazione di servizi editoriali nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare.

COS'È RETE NATURA 2000

Rete Natura 2000 nasce con la Direttiva Europea "Habitat" e rappresenta un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e di habitat delle specie riportati negli allegati I e II della Direttiva, nonché dalla presenza di specie di cui all'allegato I della Direttiva Europea "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

La finalità della costituzione di Rete Natura 2000 è quella di garantire il mantenimento o all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di distribuzione naturale. La Rete Natura 2000, però, non deve essere considerata come un semplice insieme di siti, ma un sistema di aree strettamente relazionato dal punto di vista funzionale.

Essa infatti non considera solo i siti ad elevata naturalità, ma anche i territori contigui che sono essenziali per mettere in relazione ambiti naturali distanti nello spazio, ma vicini per funzionalità ecologica, e inoltre quelle aree che pur essendo degradate possono tornare, grazie all'intervento dell'uomo, a livelli di complessità maggiore.

Attualmente la Rete Natura 2000 è costituita dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva "Uccelli"

e dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) previsti dalla Direttiva "Habitat"; questi ultimi rappresentano una fase transitoria per l'istituzione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Tali aree possono avere tra loro diverse relazioni spaziali, dalla totale sovrapposizione alla completa separazione. Le ZSC vengono designate da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea entro 6 anni dalla selezione come SIC. In Italia è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che designa, con proprio Decreto, adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata, i SIC elencati nella lista ufficiale come ZSC.





Aree di Rete Natura 2000 del Veneto

1_Oasi di Ca' Mello

4_Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino

2_ValleVecchia

5_Foresta di Giazza (VR)

3_Riserva Naturale Integrale Bosco Nordio

6_Foresta del Cansiglio

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "CA' MELLO" (ROVIGO)

Dal 1999 Veneto Agricoltura gestisce l'Oasi di Ca' Mello, un ampio territorio situato nell'Isola della Donzella, all'interno dei confini del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e di un Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica. L'area, un tempo in larga parte coltivata, grazie a interventi di riqualificazione ambientale, è oggi un ecosistema ricco di biodiversità esteso su circa 150 ettari.

Nel 1985, in seguito alla messa in funzione della nuova idrovora di Ca' Dolfin, la zona non è più stata alimentata con acqua dolce ed è quindi iniziato l'interramento e la colonizzazione da parte di piante tipiche di ambienti asciutti. Assieme all'acqua sono scomparsi anche l'avifauna tipica delle zone umide, che prima trovava in quei luoghi il suo habitat ideale. Nonostante ciò la zona è ancora un punto di riferimento per numerosi uccelli migratori. Dal 1990 sono state intraprese una serie di iniziative per far tornare l'Oasi di Ca' Mello la zona umida che era un tempo. Si è provveduto così a reimmettere l'acqua all'interno del canale e nell'Oasi, oltre alla messa a dimora di specie arboree ed arbustive tipiche di luoghi umidi.

Il Centro "Ca' Mello" si trova in Comune di Porto Tolle (RO). L'edificio è frutto del recupero architettonico delle modeste e rustiche abitazioni della gente del posto che agli inizi del '900 colonizzarono queste terre. Rispecchia la tipologia costruttiva originaria, tipica della campagna basso polesana molto semplice e che ricorda quella del casone in canna. La struttura dispone di un'area di accoglienza e ristoro, di servizi, di due aule e di spazi all'aperto antistanti il fabbricato stesso. Veneto Agricoltura ha destinato il fabbricato ad azioni di valorizzazione e promozione delle valenze naturalistico - ambientali del contesto territoriale in cui è inserito.

L'Oasi di Ca' Mello è un'area tutelata dalla Rete Natura 2000. Scopo della Rete è conservare tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri nonché proteggere e gestire tali specie.

La Rete protegge quindi tutte le specie di uccelli selvatici vietandone la cattura, l'uccisione, la distruzione dei nidi, la detenzione di uova e di esemplari vivi o morti ed il disturbo ingiustificato ed eccessivo.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE VALLEVECCHIA (VENEZIA)

Localizzata lungo la costa del Veneto orientale tra Caorle e Bibione, si caratterizza per essere un sito costiero non urbanizzato, ubicato tra le due note località turistico - balneari. Bonificata negli anni '60, il territorio ha mantenuto importanti valenze naturalistico - ambientali, soprattutto per la presenza, tra l'arenile e la pineta, di uno dei maggiori sistemi di dune litoranei del Veneto. Proprio per la presenza di questo particolare habitat, ValleVecchia è stata riconosciuta dalla Comunità Europea, come Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica. A ValleVecchia Veneto Agricoltura, presente con la propria Azienda Agricola Pilota e Dimostrativa, pratica attività agricole ed ambientali perseguendo l'equilibrio tra natura e territorio.

"MUSEO AMBIENTALE VALLEVECCHIA"

Il Centro dispone del Museo Ambientale di ValleVecchia, pregevole restauro dell'ex essiccatoio dell'Azienda Agricola Pilota e Dimostrativa. Non una collezione a sottendere il valore del Museo, ma il territorio, qui nella sua declinazione ambientale. Territorio da intendersi come riferimento fisico, ma anche come storia, memoria, segni materiali ed immateriali lasciati da coloro che lo hanno abitato, come sistema di valori e di relazioni.

Un allestimento il cui valore non è quindi quello della fedele riproduzione o rappresentazione, o del pezzo raro, ma della suggestione, dello spunto alla riflessione.

L'idea ispiratrice è quella del viaggio. Un viaggio che può iniziare al Museo e continuare attraverso i sentieri di ValleVecchia o viceversa, che attraversa la storia raccontata da pannelli, diorami, mappe, postazioni interattive e che coinvolge anche la sfera emozionale dei visitatori.

Il Museo accoglie anche un ampio laboratorio didattico, un bookshop e una sala conferenze.

"LA LAGUNA DELLA MEMORIA"

Fino ad alcuni decenni fa l'uomo abitava l'ambiente lagunare in completa simbiosi col territorio. La pesca tradizionale era la sua prima fonte di sostentamento; la sua casa: il casone.

Questo stile di vita oggi si conserva nella memoria degli anziani, ultimi testimoni di un passato recente nel quale si radica l'identità di una popolazione che da sempre vive sospesa tra terra e acqua. La "laguna della memoria" è una raccolta di testimonianze orali dirette realizzata dall'Associazione per la laguna di Caorle e Bibione per conto dell'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia. Il Museo Ambientale di Valle Vecchia ospiterà "la laguna della memoria", allestendo uno spazio multimediale nel quale fare un salto temporale nella prima metà del 1900 per guardare ed ascoltare, direttamente dalla voce degli intervistati, le testimonianze di uomini e donne che hanno interpretato, a loro insaputa, il concetto di sviluppo sostenibile. Per scoprire la storia di un popolo lagunare, e come l'impatto antropico possa coniugarsi armoniosamente con il sistema naturale nel quale si inserisce.

La Rete Natura 2000 dell'Unione europea provvede alla tutela delle specie bisognose di protezione attraverso la preservazione, il mantenimento ed il ripristino degli habitat che le accolgono. Per raggiungere questo obiettivo la Rete individua Zone di Protezione Speciale, come **ValleVecchia**, dove sono applicate le misure di conservazione necessarie.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "BOSCO NORDIO" (VENEZIA)

La Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio è situata sul sistema di dune più antico del litorale veneto compreso tra Chioggia (VE) ed il fiume Po che risale ad almeno 2 millenni fa. Bosco Nordio sembra avere origine preromana. Fu prima di proprietà della città di Chioggia, poi della famiglia Nordio che, nel 1565, allo scopo forse di coltivarne il terreno, distrusse completamente il bosco. Andrea Nordio, alla fine del XVIII sec., fece però piantare una pineta a Pino domestico, sui resti dell'antico boschetto a Leccio, Lauro ed altre specie mediterranee che rappresentavano l'antico abito del bosco. Oggi la Riserva è gestita da Veneto Agricoltura. Bosco Nordio è un residuo dell'ampia fascia boscata che caratterizzava, in passato, gran parte del litorale veneto. Il volto della pianura padana, così come si presenta oggi, è frutto di profonde modifiche che con il trascorrere del tempo, hanno mutato radicalmente la vegetazione e pian piano anche l'aspetto complessivo del paesaggio. A determinare questi mutamenti hanno concorso soprattutto il clima, con un'azione lenta ma costante e l'uomo con interventi più radicali e veloci. Nel corso dei secoli l'ampliamento dei territori coltivati ha ridotto notevolmente le superfici a bosco, tanto da relegarle a veri e propri relitti, piccoli lembi di un'antica cintura verde vivente che un tempo ricopriva la costa adriatica nord orientale.

Il Centro "Bosco Nordio" è stato ultimato nel 2008. Frutto del recupero architettonico di un vecchio fabbricato, è oggi disponibile per le attività didattiche che si svolgono presso la Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio ed organizzate, su appuntamento, per gruppi accompagnati da una guida naturalistico ambientale. Il Centro ospita un interessante diorama sul tema del ciclo della materia in un ambiente naturale. Il Centro è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici.

Alla Rete ecologica europea Natura 2000 appartiene anche il territorio di **Bosco Nordio**. La Rete mira a conservare gli habitat naturali, la flora e la fauna selvatiche per salvaguardare la biodiversità, ovvero la ricchezza naturalistica, presente su tutti i territori della comunità europea.

IL CENTRO BIODIVERSITÀ VEGETALE E FUORI FORESTA DI MONTECCHIO PRECALCINO (VICENZA)

Il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Veneto Agricoltura a Montecchio Precalcino (VI), nato con lo scopo di fornire la “materia prima” vegetale per svariati tipi di impiego (arboricoltura, forestazione, siepi, recupero ambientale, ingegneria naturalistica, ecc.) negli ambienti di pianura, collina e montagna (presso la sede di Pian dei Spini in provincia di Belluno), produce quasi tutte le specie legnose autoctone del nord Italia, oltre ad alcune non autoctone utilizzate nell’arboricoltura produttiva. Principale missione del Centro è la tutela del germoplasma delle specie legnose indigene affinché l’impiego di piantine di sicura provenienza locale garantisca maggiori probabilità di successo degli interventi, e, cosa forse ancora più importante, eviti l’innescarsi di fenomeni di inquinamento genetico nei popolamenti naturali. Il Centro fornisce anche le piantine utilizzate per l’animazione delle Feste degli Alberi che si svolgono su tutta la Regione. Presso il Centro si svolgono numerose attività didattiche.

LA FORESTA DI GIAZZA

La Foresta di Giazza si trova all'estremità nord orientale della provincia di Verona all'interno del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Si estende su un territorio di circa 1.904 ettari a cavallo delle province di Verona, Trento e Vicenza.

La Foresta di Giazza nasce ufficialmente il 10 agosto 1911. La sua costituzione risale alla fine del secolo scorso in adempimento alle leggi del 1877 e del 1910 per la salvaguardia e la valorizzazione forestale dei terreni di montagna.

Il bosco, così come oggi si presenta, è il risultato di un grande intervento di rimboschimento e di sistemazione idraulica iniziato dal Comitato Forestale di Verona agli inizi del secolo e proseguito fino ai nostri giorni. Quando venne intrapresa l'opera di rimboschimento il territorio era costituito da boschi cedui di faggio e da pascoli degradati e si presentava fortemente impoverito per l'intenso sfruttamento. La Foresta prende il nome dal paese che sorge alla confluenza dei torrenti Revolto e Fraselle nell'alta Val d'Illassi.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "DOGANA VECCHIA" (VERONA)

Il Centro "Dogana Vecchia" si trova nella parte veronese della Foresta di Giazza in Comune di Selva di Progno (VR) entro i limiti del Parco Regionale della Lessinia. Costruita alla fine del XIX secolo, ospitava un drappello di finanzieri per il controllo dei confini di Stato, la vigilanza e la prevenzione dei contrabbandieri. Dal punto di vista storico l'immobile risulta essere tra gli edifici più rappresentativi della Foresta. L'edificio è stato ristrutturato e allestito da Veneto Agricoltura.

Veneto Agricoltura svolge presso il Centro l'attività di educazione naturalistica insieme al Comune di Selva di Progno, che mette a disposizione anche il proprio Centro di Educazione Ambientale nel cuore del paese. Il Centro Dogana Vecchia è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici.

La **Foresta di Giazza** fa parte della Rete ecologica europea Natura 2000, che garantisce l'applicazione di misure appropriate di conservazione e di gestione ai siti naturali e seminaturali che la compongono. A livello regionale promuove una pianificazione territoriale che minimizzi il grado di frammentazione ambientale del territorio e connetta le aree a maggior biodiversità.

I 100 ANNI DELLA FORESTA DI GIAZZA

Il 10 Agosto 2011, nell'Anno Internazionale delle Foreste proclamato dall'Assemblea delle Nazioni Unite, la Foresta di Giazza ha compiuto i suoi primi 100 anni.

In questa Foresta, come nelle altre in gestione a Veneto Agricoltura, si pratica la gestione forestale sostenibile, cioè un uso delle foreste nelle forme e misure tali che consentano di mantenere la biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità e di garantire, ora e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale senza comportare danni ad altri ecosistemi. *Tratto da Conferenza Ministeriale per la Protezione delle Foreste in Europa – 1993.*

La Foresta di Giazza, insieme a quella del Cansiglio e del Monte Baldo è certificata PEFC (Pan-European Forest Certification Scheme), marchio nato nel 1999 per la certificazione delle foreste e dei prodotti forestali che ne derivano. Le Foreste caratterizzate da questo marchio, seguono i 6 criteri Pan-Europei sanciti nel Processo di Helsinki del 1993.

Funzione produttiva delle Foreste

In Italia si adotta la Selvicoltura Naturalistica, che consente un connubio tra funzione produttiva e protettiva limitando i danni ecologici ed agevolando la rinnovazione naturale del soprassuolo vegetale. Diventano importanti nel bilancio finale i prodotti non legnosi del bosco.

Risorse forestali e ciclo del carbonio

Le foreste, per il fatto stesso di esistere, contribuiscono all'immagazzinamento del carbonio sotto forma di legno e quindi diminuiscono la presenza di anidride carbonica nell'aria. La loro continua rinnovazione agevola questo processo e ne permette un'utilizzazione odierna e futura.

Salute e vitalità delle foreste

Come ogni essere vivente anche le piante necessitano di protezione da eventuali danni e di cure dalle malattie e dall'inquinamento atmosferico.

Funzione protettiva delle foreste

La presenza di copertura vegetale protegge dall'erosione del suolo, diminuendo il rischio di frane e smottamenti, attutisce e limita i danni da valanghe e permette una miglior regimazione e conservazione dell'acqua.

Biodiversità

L'utilizzazione dei prodotti forestali non deve in ogni caso comportare un impoverimento della biodiversità dell'ecosistema foresta. Una gestione forestale sostenibile ha come compito quello di mantenere e conservare le specie protette e gli ecosistemi rari.

Aspetti socio-economici

Un'impresa può utilizzare il logo PEFC per comunicare al cliente il proprio impegno verso l'applicazione dei principi di sostenibilità. L'opinione pubblica viene quindi coinvolta, informata ed educata e la gestione forestale appare sotto una luce diversa rispetto al passato. Le aziende certificate crescono in competitività ed in immagine. Ciò può spesso significare nuovi posti di lavoro ed un effetto economico positivo generale del settore.

LA FORESTA DEL CANSIGLIO

Il massiccio del Cansiglio, a cavallo tra le province di Treviso e Belluno, dominante la pianura veneto friulana, dall'altitudine media di 1000 m, è costituito da rocce sedimentarie di origine marina ed è tutto modellato dal carsismo. La sua parte centrale è costituita da un ampio bacino in cui convergono tre depressioni più piccole: il Pian Cansiglio, Cornesega e Valmenera. Poi è un susseguirsi di doline, inghiottitoi e grotte.

Sono certamente i boschi l'attrattiva principale dell'altopiano. La grande foresta è costituita soprattutto da faggete pure, o miste ad abeti bianchi e abeti rossi. Dentarie, Ionicere, sorbi, lamponi sono alcune tra le specie che costituiscono il sottobosco. Notevole anche la fauna. Infine, di grande interesse, date le caratteristiche geomorfologiche dell'area, è l'elevata presenza di forme carsiche di sviluppo verticale, come gli inghiottitoi: il più noto e studiato fra questi è il Bus de la Lum, di circa 185 m di profondità unica riserva speleologica in Italia, ed inoltre il Bus de la Genziana, esplorato fino ad oltre 700 m di profondità.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "VALLORCH" DI PIAN CANSIGLIO

Il Centro "Vallorch" si affaccia sulla Piana del Cansiglio, al margine della storica foresta. La grande casa è attrezzata con una sala polifunzionale, aule, laboratori, una zona di accoglienza e relax e rappresenta il luogo ideale per ospitare gruppi per scopi di studio e di svago. La bellezza del paesaggio, la tranquillità e la possibilità di un contatto continuo con un ambiente naturale importante come quello del Cansiglio, il profumo della natura, lo rendono luogo ideale per le attività di educazione naturalistica. Il Centro è attrezzato per una ospitalità sobria e sportiva dei partecipanti ed è possibile quindi anche soggiornare.

La **Foresta del Cansiglio** appartiene ai siti Rete Natura 2000, rete ecologica europea composta da aree naturali e seminaturali di alto valore biologico e naturalistico; aree importanti per la sopravvivenza di specie animali e vegetali sul territorio dell'Unione Europea che la rete mira a salvaguardare promuovendone uno sviluppo durevole e sostenibile.

IL GIARDINO BOTANICO ALPINO "GIANGIO LORENZONI"

Il Giardino Botanico Alpino, ideato nel 1972 dal prof. G. Lorenzoni dell'Università di Padova e dall'Ispettore Forestale G. Zanardo, è stato inaugurato nel 1995, ampliato in questi ultimi anni ed è tuttora in fase di miglioramento. In questo luogo sono raccolte oltre 800 specie di piante presenti nell'area del Cansiglio e del massiccio montuoso Col Nudo-Cavallo, offrendo la possibilità ai visitatori di osservarne le caratteristiche, conoscerne la distribuzione ambientale e di goderne la bellezza. All'intento educativo ed estetico si affiancano quello scientifico e conservativo: è possibile infatti studiare i molteplici aspetti della flora nelle complesse relazioni ecologiche e al contempo visitare un luogo di raccolta di specie rare e autoctone. Il Giardino è arricchito da pannelli didattici illustrati e descrittivi degli ambienti più rappresentativi; visitabile anche un sentiero tematico e una platea panoramica. Il Giardino è dotato di un Centro visita e punto informazione. Le attività presso il Giardino sono sostenute anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Naturalistica "G. Lorenzoni".

IL MUSEO REGIONALE DELL'UOMO IN CANSIGLIO "ANNA VIECELI" - CENTRO ETNOGRAFICO E DI CULTURA CIMBRA

Il Museo raccoglie documenti e testimonianze della presenza dell'uomo in Cansiglio e del suo rapporto con l'altopiano, a cominciare dalla preistoria. Le collezioni sono esposte nell'edificio storico di Pian Osteria, ora completamente ristrutturato. In particolare sono visitabili parte della collezione storica di documenti relativi sia alla dominazione veneziana che alla presenza dei Cimbri, con pannelli e schede sulle attività forestali, la carbonizzazione e l'allevamento. Sono inoltre illustrate le attività e i siti di presenza delle comunità preistoriche di cacciatori nomadi. Una sezione è dedicata alla paleobotanica e ai ritrovamenti della torbiera di Palughetto che conserva i resti delle conifere più vecchie d'Europa dopo l'ultima glaciazione. L'attività al Museo viene svolta anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale Cimbri del Cansiglio.

PARTERNARIATO E SCELTA ORGANIZZATIVA

Veneto Agricoltura realizza attività didattiche e formative sull'intero territorio regionale rivolgendosi a studenti ed insegnanti di tutte le scuole.

Opera in stretta relazione col territorio avvalendosi anche della qualificata collaborazione di soggetti privati quali Cooperative e Associazioni che hanno maturato una provata esperienza e professionalità negli interventi didattico educativi.

Sono partner selezionati attraverso bandi pubblici, valutati soprattutto sotto il profilo tecnico ed organizzativo e di qualità del progetto didattico presentato.

Una scelta quindi orientata alla qualità, alla fattiva collaborazione, allo stretto legame tra Veneto Agricoltura, che svolge un ruolo di riferimento istituzionale, e i suoi partner sempre attenti ad un processo di crescita comune e di condivisione degli obiettivi.

LE COLLABORAZIONI

1_Oasi di Ca' Mello

AQUA s.r.l. nasce nel 2002 dall'unione di diverse e pluriennali esperienze personali nel campo del turismo naturalistico, col desiderio e l'obiettivo di far conoscere le bellezze naturali, culturali e tradizionali del Delta del Po. Oggi raccoglie un gruppo di 30 persone tra naturalisti, guide naturalistico ambientali e turistiche impegnate nel turismo sostenibile ed ambientale con particolare riferimento allo studio e alla creazione di itinerari didattici, esperienze di educazione ambientale, di birdwatching ed escursioni con la voglia anche di divertirsi e divertire contribuendo ad uno sviluppo turistico rispettoso dell'ambiente. Veneto Agricoltura ha affidato ad Aqua s.r.l. la gestione della didattica e delle visite guidate all'interno del Centro di Animazione Rurale Ca' Mello di Porto Tolle (RO).

AQUA s.r.l.
Via Romea Comunale, 277/a
45019 Taglio di Po (RO)
Tel. 0426.662304 - Fax 0426.661180
info@aqua-deltadelpo.com - www.aqua-deltadelpo.com



3_Riserva Naturale Integrale Bosco Nordio

Il Centro di Animazione Rurale "Bosco Nordio" è gestito dalla Cooperativa Hyla Naturalisti Associati, costituita da giovani laureati in discipline naturalistiche. Nel progettare e svolgere le attività didattiche Hyla mira ad associare, al rigore scientifico, la semplicità di linguaggio, trasmettendo così conoscenze e passione. La Cooperativa Hyla offre le proprie competenze anche per approcci multidisciplinari in piani e progetti, sia di ricerca sia di gestione, che abbiano come scopo la conservazione, il recupero o la valorizzazione delle peculiarità ambientali del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Veneto Agricoltura ha affidato a Hyla la gestione della didattica e delle visite guidate all'interno della Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio.

Hyla s.c.a.r.l. Naturalisti Associati
Piazza Italia, 21
30015 Chioggia (VE)
Cell. 338.1755614 - Fax 041.497567
info@hylacoop.it - www.hylacoop.it



2_ValleVecchia

La Cooperativa Limosa Operatori Naturalisti nasce a Venezia nel 1987. L'idea ispiratrice dei soci fondatori di Limosa era di unire la passione per la natura e le competenze specifiche in campo ambientale per creare la prima Cooperativa nel Veneto di operatori naturalisti. Una nuova professionalità che interviene in attività dedite alla difesa, alla valorizzazione e all'utilizzo razionale del patrimonio ambientale attraverso progetti di educazione ambientale, turismo naturalistico, gestione del territorio e ricerca. Veneto Agricoltura ha affidato a Limosa la gestione del nuovo Museo Ambientale di ValleVecchia, dell'attività didattica e delle visite guidate all'interno del Centro di Animazione Rurale di ValleVecchia (VE).

Cooperativa Limosa
via Toffoli, 5 30175
Venezia Marghera (VE)
Tel. 041.932003 - Fax 041.5384743
limosa@limosa.it - www.limosa.it



4_Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino

Dal 1994 ECOTOPIA opera nel campo dell'Educazione Ambientale e in quello dell'Animazione. Nati per la gestione del Laboratorio Didattico Ambientale a Tretto in Comune di Schio (VI), ha progressivamente esteso la propria attività a diversi settori.

Oggi si occupa di visite guidate e soggiorni didattici con scuole, attività didattiche presso le scuole su temi ambientali, organizzazione di corsi di aggiornamento-formazione ed eventi a tema ambientale per scuole e Comuni, pubblicazioni didattico-divulgative. Veneto Agricoltura ha affidato a Ecotopia la gestione dell'attività didattica collegata all'iniziativa "Festa degli Alberi" e le visite guidate presso il Centro di Montecchio Precalcino.

ECOTOPIA - Soc. Cooperativa ONLUS
S. Ulderico di Tretto, 7
36015 SCHIO (VI)
Tel. e Fax 0445.641606
www.cooperativaecotopia.it - info@cooperativaecotopia.it



5_Foresta di Giazza (VR)

L'Associazione di professionisti Verdi Intenti raggruppa professionisti accomunati dalla passione per l'ambiente, con esperienza nella promozione di iniziative di educazione e divulgazione naturalistica a sostegno di un turismo attento e responsabile. La trasmissione di questo messaggio necessita però di un adeguato linguaggio ed atteggiamento propositivo nei confronti di chi ascolta e di attività ludiche, espressive, artistiche e scientifiche di supporto alla semplice spiegazione verbale. Soprattutto nella scelta delle attività scolastiche è posta quindi molta attenzione agli obiettivi pedagogici e didattici da perseguire, stimolando nei partecipanti una crescita intellettuale, estetica ed emotiva in relazione all'ambiente. I temi trattati sono sempre correlati tra loro e permettono una visione globale del territorio dal punto di vista naturalistico, culturale ed antropico, richiamando il connubio uomo-ambiente che sta alla base della nascita stessa della Foresta di Giazza. Veneto Agricoltura ha affidato all'Associazione Verdi Intenti la gestione della didattica e delle visite guidate all'interno del Centro di Animazione Rurale Dogana Vecchia.

Verdi Intenti
Associazione di professionisti
Via della Valverde, 65
37122 Verona
Fax 045.6838259
Cell. 346.6744011



www.verdintenti.it - info@verdintenti.it

6_Foresta del Cansiglio

L'Associazione Guide Alpago-Cansiglio, operativa da anni nel territorio dell'Alpago e della Foresta del Cansiglio, svolge attività di conoscenza del territorio e utilità sociale finalizzate a promuovere la diffusione di una cultura ecologica, di sensibilità e di protezione nei confronti dell'ambiente e della natura che ci circonda. Dal 2010 si occupa specificatamente di educazione naturalistica, di tutela e di promozione del territorio. Veneto Agricoltura ha affidato all'Associazione Guide Alpago Cansiglio la gestione della didattica e delle visite guidate del Centro di Animazione Rurale Vallorch in Pian Cansiglio.



a.p.s. Guide
Alpago Cansiglio

Guide Alpago Cansiglio
Presso CENTRO di ANIMAZIONE RURALE
"VALLORCH" Via Dei Cimbri 6
32016 SPERT DI FARRA D'ALPAGO (BL)
Cell. 334.3458496
info@vallorch.it - www.vallorch.it

**ANIMAZIONE RURALE ED
EDUCAZIONE NATURALISTICA:**

LE PROPOSTE DIDATTICHE



1_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE CA' MELLO (RO)

L'Oasi di Ca' Mello, nell'estremo Delta del Po, si trova a fianco al Centro Sperimentale Ittico Bonello di Veneto Agricoltura. Si inserisce nell'ambiente tipico delle valli, delle barene, del grande fiume Po.

Come raggiungere il Centro:

Cordinate per navigatore satellitare:

44° 53' 26.37 N - 12° 23' 58.54 E

Da Rovigo: prendere la SR 443 direzione Adria; ad Adria seguire per Ariano quindi per Porto Tolle -SP 46. Immettersi sulla SS 309 Romea in direzione Ravenna, prendere l'uscita per Porto Tolle – Ariano Polesine, seguire le indicazioni per Porto Tolle – SP 38 Via Veneto, quindi segnaletica Oasi di Ca' Mello.

Da Venezia: prendere la tangenziale di Mestre, uscita Ravenna - Chioggia, prendere la Romea SS 309 e percorrerla per circa 65 Km. Prendere l'uscita per Porto Tolle – Ariano Polesine, proseguire come sopra.

Da Padova: uscita A13 Boara Pisani, seguire indicazioni per Adria e poi per SS 309 Romea (imboccarla in direzione Ravenna), oppure Strada Provinciale Padova-Chioggia e SS 309 Romea. Uscire allo svincolo per Porto Tolle – Ariano Polesine, proseguire come sopra.

Da Ravenna: proseguire sulla strada Romea (SS 309) direzione Venezia fino ad arrivare all'uscita per Porto Tolle, quindi proseguire come sopra.

Caccia al tesoro

Codice attività: CM15

OBIETTIVI

Educare, attraverso attività ludiche, bambini e ragazzi ad una visione dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità, insegnandogli che il comportamento dell'uomo può produrre delle modifiche nei delicati equilibri naturali e favorire allo stesso tempo, la crescita del senso di appartenenza al proprio territorio attraverso la conoscenza dell'ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'Oasi, breve introduzione del territorio. Nella prima fase dell'attività si effettua la visita guidata nell'Oasi a "caccia" di suoni, voci, ad individuare tracce, osservare animali, piante ed erbe.

Durante l'escursione verranno date ai ragazzi tutte le informazioni necessarie per poter giocare, nel pomeriggio, ad una speciale caccia al tesoro. E' un gioco a squadre molto divertente che coinvolge tutti i partecipanti.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Cercatori d'oro

Codice attività: CM16

OBIETTIVI

Conoscere lo stato di salute dell'ambiente acquatico basandosi sugli organismi che lo popolano (indicatori ambientali), favorendo il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva, la discussione e il confronto tra i ragazzi con lo scopo di far crescere quantitativamente e qualitativamente la cultura dell'ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi, breve introduzione sull'ambiente. Si prosegue con una passeggiata lungo i sentieri del canneto a caccia di suoni e tracce. Nel pomeriggio suddivisione in piccoli gruppi per la raccolta di campioni di acqua e terreno utilizzando appositi strumenti di campionamento: carotatore, retini ecc. Successivamente, setacceremo i campioni di fango alla ricerca degli organismi che li abitano, per poi esaminarli al microscopio.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 25 partecipanti) per giornata intera e di € 160 a Guida per gruppo classe (massimo 25 partecipanti) per mezza giornata (solo laboratorio), inclusa la consegna di materiale didattico.



L'Oasi delle meraviglie

Codice attività: CM17

OBIETTIVI

Conoscenza delle peculiarità del territorio deltizio ed in particolare dell'Oasi, elencata tra i siti di Rete Natura 2000 come area designata a proteggere le specie animali e vegetali e gli habitat vulnerabili presenti nel territorio europeo. Attraverso un percorso didattico che ripercorre l'evoluzione dell'Oasi, si acquisirà la capacità di comprendere le relazioni tra gli elementi naturali e gli interventi antropici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'Oasi e breve introduzione all'ambiente. Segue una passeggiata tra i sentieri dell'Oasi per ascoltare i suoni e le voci del canneto, come l'inconfondibile canto del cannareccione oltre ai cori dei fagiani che nidificano nel fitto della vegetazione. Nel pomeriggio si naviga fino alle foci del ramo principale del Po, dove è possibile osservare la maestosità del fiume quando incontra il mare e le numerose specie di uccelli che popolano lagune e canneti.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico, e di € 8,50 a persona per motonave.



Un tesoro da aMare: l'allevamento ittico nelle valli da pesca del Delta del Po

Codice attività: CM18

OBIETTIVI

Imparare a conoscere il grande ecosistema Mare. Scoprire le molteplici forme di vita che popolano le acque e i fondali del mare e delle lagune costiere, di enorme ricchezza naturalistica e risorsa economica. Le attività realizzate nell'ottica dell'Anno Internazionale della Biodiversità marina, susciteranno atteggiamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e diventeranno piacevoli ricordi da riportare a casa. La visita al Centro Ittico Bonello, piccola valle da pesca situata nel parco Regionale del Delta del Po, consente di scoprire la possibile convivenza tra le attività antropiche economicamente importanti per il territorio (la pesca di valle, la gambericoltura, la produzione di vongole) e la tutela di un ambiente naturale delicato come quello deltizio.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattino: incontro all'oasi per breve introduzione del territorio, segue trasferimento al Centro Ittico Bonello per comprendere il funzionamento di una valle da pesca ed imparare le tecniche di allevamento di alcune specie di pesci e molluschi.

Nel pomeriggio, approfondiremo alcune tecniche di pesca, visiteremo un porticciolo incontrando ed osservando gli strumenti utilizzati dai pescatori, parleremo di specie "aliene", infine una passeggiata in spiaggia permetterà di riconoscere alcune forme di vita marine e di analizzare eventuali ritrovamenti effettuati sulla battigia.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo di scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 per gruppo classe (30 partecipanti) compreso consegna materiale didattico.



Le fate dei prati

Codice attività: CM19

OBIETTIVI

Introdurre al concetto della diversità biologica stimolando nei ragazzi la curiosità verso organismi di piccole dimensioni, analizzando le relazioni tra le diverse componenti del mondo animale e vegetale, comprendendo il ruolo che svolgono in natura, quali indicatori dello stato di salute del nostro ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Incontro all'oasi e breve introduzione del territorio. Passeggiata lungo i sentieri, tra prati e arbusti fioriti alla ricerca delle farfalle, leggere creature che colorano la vegetazione. Con l'ausilio degli strumenti a disposizione lungo il sentiero e forniti dalla guida, i ragazzi impareranno a conoscere le principali caratteristiche di questi affascinanti insetti e apprezzarne l'importanza ecologica.

Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fissando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre

DURATA

Mezza giornata - solo escursione o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 120 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Il bosco ritrovato

Codice attività: CM20

OBIETTIVI

Un itinerario accompagnato da un'attività didattica alla scoperta del territorio attraverso l'uso dei cinque sensi. Promuovere il valore della diversità biologica e culturale, far maturare nei più giovani la consapevolezza dell'importanza ecologica e produttiva del "verde", dalla siepe del giardino al bosco, fino alla grande foresta, ecosistemi importanti per l'equilibrio naturale del nostro Pianeta.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Incontro all'oasi e breve introduzione al territorio. Si inizia l'esplorazione lungo i sentieri del Bosco della Donzella dove sarà possibile percepire l'armonia che regna tra i suoi abitanti. Con occhi ed orecchie vigili per essere pronti ad avvertire anche i più esili fruscii, seguendo le tracce e gli indizi lasciati dagli animali, si comprenderà l'importanza della diversità ecologica. Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fissando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Marzo - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata - solo escursione nel Bosco della Donzella o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 120 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



2_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE VALLEVECCHIA

ValleVecchia si inserisce nell'area del litorale veneziano in prossimità dei grandi lidi di Caorle e Bibione, tipico esempio del connubio fra ambiente naturale e aree bonificate.

COLLABORAZIONI

L'attività presso il Centro di ValleVecchia è svolta da Veneto Agricoltura in collaborazione con la Provincia di Venezia, nell'ambito di una specifica convenzione finalizzata al reciproco scambio di servizi in materia di animazione rurale.



Come raggiungere il Centro:

Dal casello autostradale di Portogruaro (28 km):

prendere per Concordia Sagittaria e procedere per la frazione Sindacale. Raggiunta la s.p. Fausta procedere verso sinistra per alcuni km fino al semaforo di Lugugnana. Svoltare a destra, attraversare l'abitato di Castello di Brussa, proseguire in direzione del mare fino al ponte di accesso a ValleVecchia e girare a sinistra per il Museo.

Dal casello autostradale di S. Stino di Livenza

(43 km): dopo il centro di S. Stino, seguendo le indicazioni per Caorle, attraversare la s.s. Triestina Alta e proseguire verso sud. Alla rotonda con la s.s. Triestina Bassa, svoltare a sx in dir. Bibione. Dopo 15 km, al semaforo di Lugugnana, svoltare a destra e seguire il percorso descritto in precedenza.

Confini d'acqua

Codice attività: VV17

OBIETTIVI

Itinerario naturalistico per conoscere i diversi ambienti di ValleVecchia, le attività produttive e di gestione ambientale realizzate nell'area. L'area di circa 900 ettari, situata tra Caorle e Bibione, offre molteplici spunti per l'osservazione e lo studio della biodiversità: dalla spiaggia alle dune, dal bosco litoraneo alle zone umide, fino alle zone di bonifica, ora coltivate con metodi innovativi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Scuola dell'Infanzia

L'attività si sviluppa attraverso tre fasi:

- Accoglienza presso il Museo e introduzione alla storia di ValleVecchia;
- Spostamento in pullman all'area di sosta della pineta e passeggiata con osservazione del paesaggio, dell'ambiente di spiaggia e dei fenomeni naturali, riconoscimento degli organismi spiaggiati e delle piante pioniere, delle loro strategie di adattamento, delle relazioni tra organismi e ambiente. In ciascun ambiente le soste sono dedicate all'animazione e alla lettura di storie sugli elementi naturali più significativi.
- Ritorno in pullman al museo. Dopo il pranzo i materiali naturali raccolti vengono utilizzati in un laboratorio di manualità dedicato alla rielaborazione dell'esperienza.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

Mattino: visita guidata al Museo Ambientale di ValleVecchia, itinerario a piedi con osservazione dell'ambiente di pineta e spiaggia e dei fenomeni naturali, riconoscimento degli organismi spiaggiati e delle piante pioniere, delle loro strategie di adattamento, delle relazioni tra organismi e ambiente. Pomeriggio: itinerario a piedi lungo l'argine che si affaccia sulla laguna di Caorle e Porto Falconera e lungo il sentiero attrezzato della zona umida riallagata fino alla torretta di osservazione.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org - fax: 041 5384743.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado (con programmi e linguaggio differenziati)

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 218 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Per acqua e per terra: il percorso della Litoranea Veneta

Codice attività: VV18

OBIETTIVI

Itinerario naturalistico a piedi e in barca per conoscere i diversi ambienti di ValleVecchia, della Laguna di Caorle e le numerose attività che si sono sviluppate nei secoli in questo ricco ambiente naturale. Canali, fiumi e lagune furono infatti utilizzati sin da tempi antichi come vie d'acqua: la Litoranea Veneta collegava importanti insediamenti, punti d'incontro e scambio tra le genti del nord e della costa, permettendo così la navigazione e il trasporto di merci dalla laguna di Venezia al golfo di Trieste, al riparo da venti e moto ondosio.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattino: accoglienza presso il Museo Ambientale di ValleVecchia e visita guidata all'esposizione. Spostamento in pullman, itinerario a piedi con particolare attenzione alla lettura geografica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente, osservazione del paesaggio, dell'ambiente di pineta e spiaggia e dei fenomeni naturali. Pomeriggio: spostamento in pullman a Caorle e itinerario in barca in laguna fino a Porto Falconera, e all'isola dei pescatori dove si possono osservare ancora molti casoni tradizionali.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org - fax: 041 5384743.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 218 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), oltre al costo barca (€ 1.000 per un massimo di 140 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico. Consigliato per due/tre classi aggregate.



Sulle ali della...fantasia

Codice attività: VV19

OBIETTIVI

A ValleVecchia sono state rilevate 250 specie diverse di uccelli pari al 50% delle specie dell'avifauna in Italia: la loro presenza, il loro volo, il canto sono delle costanti in tutti gli ambienti dell'area e l'avvistamento di questi animali è facile anche per gli ospiti più piccoli. Per questa ricchezza ValleVecchia è un Sito di Importanza Comunitaria e una Zona di Protezione Speciale della Rete Europea Natura 2000. Il valore della biodiversità viene proposto ai bambini con linguaggio e supporti didattici adatti alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattino: visita al Museo Ambientale di ValleVecchia e introduzione con una storia narrata attraverso un grande libro sugli uccelli. Consegna ai bambini dei kit per il lavoro in ambiente. Percorso a piedi attraverso l'argine di porto Falconera con i casoni e la bocca di porto e lungo il sentiero schermato fino alla torretta di osservazione. Pomeriggio: laboratorio in cui i bambini devono comporre dei puzzle sugli uccelli scegliendo per ogni specie zampe, becco e corpo adeguati all'ambiente di vita e alle loro abitudini alimentari.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org - fax: 041 5384743.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia e primo ciclo della scuola primaria

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 218 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Avifauna a ValleVecchia e la "Direttiva Uccelli"

Codice attività:VV20

OBIETTIVI

La Direttiva Uccelli, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, è il primo atto normativo dell'Unione Europea volto alla conservazione della natura che, assieme alla Direttiva Habitat, tutela la biodiversità in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Lo scopo principale della Direttiva Uccelli è la conservazione a lungo termine, la gestione e la disciplina dello sfruttamento di tutte le specie di uccelli selvatici nel territorio europeo degli Stati membri cui si applica il trattato, compresi i nidi, le uova e gli habitat. ValleVecchia è una fra le aree del Veneto comprese nella Rete Natura 2000 che maggiormente rappresenta le indicazioni della Direttiva, con le sue numerose specie inserite nell'elenco di tutela speciale, come, ad esempio, il Piviere dorato, la Calandrella, l'Occhiocotto. Il censimento delle specie avifaunistiche a ValleVecchia ha rilevato la presenza di 250 specie diverse di uccelli, pari al 50% delle specie in Italia. La proposta intende far conoscere questo importante aspetto di ValleVecchia avvicinando gli studenti alla complessità delle questioni normative e gestionali con l'utilizzo di metodologie didattiche adatte alle varie fasce di età.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattino: visita Museo Ambientale di ValleVecchia, introduzione agli ambienti che hanno incrementato la frequentazione di ValleVecchia da parte di un crescente numero di specie avifaunistiche. Consegna agli studenti dei kit (tavoletta di legno, colori, schede e binocoli) per il lavoro in ambiente. Spostamento in pullman e itinerario a piedi attraverso la pineta, le dune, fino alla spiaggia. Pomeriggio: percorso a piedi attraverso l'argine di porto Falconera con i casoni e la bocca di porto e lungo il sentiero schermato fino alla torretta di osservazione. Rientro al Museo e rielaborazione dell'esperienza.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org - fax: 041 5384743.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 218 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Tesori di spiaggia

Codice attività: VV21

OBIETTIVI

Itinerario naturalistico con laboratorio didattico per conoscere ValleVecchia, i suoi ambienti e i suoi abitanti. Gli alunni si dedicano in particolare a un percorso lungo il litorale, dove osservano l'ambiente, raccolgono materiali per poi realizzare un laboratorio dedicato agli adattamenti degli animali: lungo la battigia si rinvergono molti materiali spiaggiati soprattutto conchiglie che ricordano come i molluschi abbiano colonizzato quasi tutti gli ambienti esistenti con forme e adattamenti sorprendenti.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattino: visita guidata all'esposizione del Museo Ambientale di ValleVecchia con introduzione alla storia dell'area, e particolare attenzione al diorama sulla battigia e sulle dune. Itinerario a piedi e raccolta di materiali naturali e resti di organismi (soprattutto conchiglie) per l'osservazione in laboratorio. Pomeriggio: laboratorio con osservazione guidata al microscopio del materiale raccolto. Si può così rilevare come gli animali abbiano escogitato strategie diverse per vivere nel loro ambiente. Le osservazioni vengono annotate in una scheda appositamente preparata.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org - fax: 041 5384743.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 218 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



3_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE BOSCO NORDIO

La Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio si inserisce nell'area del litorale veneziano in prossimità dei grandi lidi come Chioggia, Sottomarina, Rosapineta e Albarella ed è caratterizzata da un bosco planiziale ancora integro che preserva la struttura propria delle formazioni boschive che caratterizzavano nei secoli scorsi gran parte del litorale veneto.

COLLABORAZIONI

L'attività presso il Centro di Bosco Nordio è svolta da Veneto Agricoltura in collaborazione con la Provincia di Venezia nell'ambito di specifica convenzione finalizzata al reciproco scambio di servizi in materia di animazione rurale.



Come raggiungere il Centro:

Da Padova o da Venezia: è necessario seguire la Strada Statale Romea fino a Chioggia, storica cittadina posta all'ingresso della laguna a ridosso delle foci del Brenta. Si prosegue quindi in direzione Ravenna e al semaforo della località Sant'Anna si gira a sinistra; proseguendo per circa un chilometro si arriva al parcheggio posto lungo la strada.

Da Ravenna o da Rovigo: si seguono le indicazioni per Venezia lungo la Strada Statale Romea. Dopo il ponte sul fiume Adige si imbecca la prima laterale a destra. L'ingresso alla Riserva è a circa un chilometro.

Lo scrigno verde

Codice attività: BN12

OBIETTIVI

Sveliamo i segreti di un bosco antico più di mille anni, per imparare a conoscere, amare e rispettare il più maestoso degli alberi come il più piccolo degli insetti. Quest'esperienza offre l'opportunità di conoscere il bosco a 360 gradi, a partire dalle norme di comportamento per arrivare poi a scoprirne l'origine, la sua trasformazione nel corso del tempo, la flora e la fauna.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di Riserva Naturale Integrale e di Sito Rete Natura 2000, sulla geomorfologia del territorio, la vegetazione tipica e la fauna, con particolare riferimento agli anfibi e ai rettili tutelati ai sensi della Direttiva Europea "Habitat". A seguire escursione all'interno della Riserva di Bosco Nordio per osservare quanto descritto nella lezione anche grazie alla presenza di un pannello interattivo e diorami. Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di: € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Quante piante nel Bosco!

Codice attività: BN13

OBIETTIVI

Le piante sono l'elemento caratterizzante di ogni bosco. Sono la prima componente che affiora nella mente se si pensa ad esso. Intorno a loro si articola l'intero ecosistema. Esse svolgono un ruolo strategico come produttori di materia organica, creatori di microclima e costituenti di habitat riconosciuti come importanti per la conservazione della biodiversità europea.

Con questo tipo di esperienza si vogliono fornire le basi della botanica, facendo direttamente delle attività in campo, non limitandosi alla classificazione delle specie, ma scoprendone i diversi adattamenti, ruolo ecologico e gli habitat della Rete Natura 2000. Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva con nozioni di botanica seguita da un'escursione all'interno del Bosco, accompagnati da una guida naturalistica esperta che illustrerà la lecceta e gli altri tipi di vegetazione protetta.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di: € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Viaggio di una foglia: dall'albero al terreno e ritorno

Codice attività: BN14

OBIETTIVI

Che fine fa una foglia caduta dall'albero? Un tuffo nel silenzioso e laborioso mondo degli invertebrati per capire come nasce e rinasce una foglia.

Quest'attività si pone diversi obiettivi: fare comprendere come il suolo costituisca una componente di primaria importanza per lo sviluppo della vita, il ruolo svolto dai decompositori nella catena alimentare, l'importanza della conservazione del suolo e della "naturalità" dei boschi.

Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di suolo; caratteristiche dei suoli; lettiera e processo di decomposizione; catena alimentare di detrito: il ruolo del Cerambice della quercia. Visita guidata alla Riserva, prelievo di campioni di suolo e lettiera e studio degli organismi che vivono nel terreno mediante uso di stereoscopi e microscopi e l'utilizzo di un diorama.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di: € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



La vita in uno stagno

Codice attività: BN15

OBIETTIVI

Dietro l'apparente tranquillità di uno stagno si nasconde invece un mondo ricco di vita, fatto di una moltitudine di piante e animali che allo stato spontaneo stanno attualmente scomparendo e, per questo, sono oggetto di conservazione della Rete Natura 2000. Quest'esperienza offre l'opportunità di scoprire le caratteristiche di quest'ambiente e dei suoi minuscoli abitanti, che nuotano volano o "camminano" a pelo dell'acqua.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva, volta a fornire informazioni sul biotopo, sulla biologia e l'ecologia degli animali dello stagno, avvicinandoli così alle tematiche relative alla conservazione delle specie a rischio, in particolare il pelobate e la testuggine palustre. Visita alla Riserva dove si potranno osservare alcune aree umide e prelevare campioni di vegetali e invertebrati acquatici che verranno successivamente osservati nel laboratorio del Centro.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di: € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



4_CENTRO BIODIVERSITÀ VEGETALE E FUORI FORESTA DI MONTECCHIO PRECALCINO

Il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Veneto Agricoltura si inserisce nell'area di una ex cava riorganizzata a moderno centro vivaistico che ha come principale missione la tutela del germoplasma delle specie legnose autoctone.

Come raggiungere il Centro di Montecchio:

Il centro è raggiungibile dall'uscita del casello di Dueville dell'autostrada A31 "Valdastico", seguendo poi, a destra, le frecce indicatrici stradali. Il Centro Vivaistico dista 4 Km dal casello e si trova in una laterale (via Bonin Longare) di via Europa Unita, strada che conduce dal centro di Montecchio Precalcino alla frazione di Levà ed a Villaverla.

Alberi di ieri, oggi, domani

Codice attività: MP10

OBIETTIVI

Uscita di una giornata durante la quale, attraverso la visita a tre luoghi particolari e ad attività mirate, si propone di far comprendere l'importanza e le funzioni che gli alberi hanno assunto per l'uomo nel corso della storia.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Alberi di ieri: Nel parco di Villa Bonin Longare osserviamo piante monumentali, anche di specie esotiche, che creano un ambiente molto particolare e capiamo insieme perché l'uomo si circonda di questi giganti gentili.

Alberi di oggi: In un bosco di pianura a Dueville (VI) rimane una traccia di quel che era la grande foresta planiziale, oggi confinata a pochi e divisi frammenti a causa dell'agricoltura e dell'urbanizzazione. Proprio per la loro rarità capiamo quanto siano preziosi questi luoghi che custodiscono alberi e animali, ma che non devono diventare musei.

Alberi di domani: Presso il Centro Vivaistico di Montecchio Precalcino osserviamo come si allevano le piante di domani, alberi per produrre energia, pulire l'aria e l'acqua, proteggerci da rumore, calore, frane, vento, preservare la biodiversità.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 666666.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre e
Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata o mezza giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e
scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



La biodiversità fa centro a Montecchio Precalcino: visita al vivaio

Codice attività: MP11

OBIETTIVI

Conoscere cos'è la biodiversità, i suoi effetti e l'importanza della sua conservazione. Rendere partecipi gli alunni alla sfida globale ed europea di arrestare la perdita di biodiversità.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'attività si svolge presso il Centro Vivaistico di Montecchio Precalcino (VI). Dopo aver conosciuto il funzionamento di un vivaio, si approfondisce il tema della biodiversità spiegando le cause che la riducono e cosa si può fare per aumentarla. Si succedono ed alternano lezioni all'aperto, visite a vivaio, siepi, infrastrutture collegate alla vivaistica. Il gruppo viene accolto e si spiega brevemente l'intero ciclo produttivo di un vivaio. Segue la visita alle varie zone di produzione che portano i semi a diventare alberi pronti per la commercializzazione. Viene poi introdotto il tema della biodiversità e si vanno a visitare impianti dimostrativi che, nel rispetto di questo "valore aggiunto", mettono in pratica i criteri più moderni per quel che riguarda le diverse funzioni degli alberi, dalla funzione produttiva a quella protettiva o a quella ecologica. Vengono inoltre visitate alcune applicazioni pratiche di uso delle specie erbacee che rischiano l'estinzione coltivate presso il Centro.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 666666 ().

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre
e Marzo - Giugno

DURATA

Da definire

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria,
scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Festa degli alberi

Codice attività: MP12

OBIETTIVI

Conoscenza dell'albero come fisiologia, come singolo elemento, come cenosi, alberi del Veneto. Assumersi l'impegno personale di allevare un albero a casa propria o a scuola, imparare a prestare le idonee cure, conoscenza delle sue caratteristiche e funzioni.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presso la scuola o un luogo significativo del comune di appartenenza, gli alunni si ritrovano per svolgere attività ludico-didattiche dedicate alla conoscenza degli alberi. Al termine, vengono consegnate delle piante alla scuola per un impianto collettivo oppure un singolo albero ad ogni partecipante per un impianto privato. La festa può essere arricchita da canti, poesie, impianto simbolico...

Si concordano con la segreteria data e modalità della festa. Si realizza la festa durante la quale vengono proposti giochi didattici il cui fine è quello di trasmettere nozioni semplici ma importanti attraverso attività ludiche ed interattive. A completamento c'è la spiegazione inerente le piante che vengono consegnate: come si piantano e coltivano, con eventuale impianto dimostrativo. Viene consegnato un kit di materiali a ciascun partecipante: pianta di un anno con etichetta e scatola per il trasporto.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre
e Marzo - Giugno

DURATA

L'attività dura circa un paio d'ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria,
scuola secondaria di primo grado

COSTI

È previsto il costo onnicomprensivo di piantina, animazione e materiale didattico è di € 5 a bambino, con un minimo di 80 partecipanti. Per ogni Guida è previsto un numero massimo di 120 partecipanti.



L'albero entra in classe + kit piante

Codice attività: MP13

OBIETTIVI

Conoscenza dell'albero come fisiologia, ambiente, funzioni, nel proprio territorio e a livello regionale. Far conoscere (e toccare) materiale pratico legato alla vita dell'albero. Offrire spunti, conoscenze ed aggiornamenti sul tema degli alberi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Vengono concordate lezioni svolte presso le classi richiedenti su un tema proposto da Veneto Agricoltura (fisiologia dell'albero, il popolo legato all'albero – micro e macrofauna –, gli alberi del Veneto) o richiesti dalla classe. Ogni lezione comprende una parte teorica di spiegazione, una di immagini videoproiettate ed una parte che prevede l'impiego di materiale quali ad esempio foglie, semi, sezioni di legno, sagome, tracce di animali.

Le lezioni possono essere abbinare ad una festa degli alberi o ad altri eventi sul tema.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 686111.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Circa 2 ore per ogni gruppo classe

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e secondaria di primo grado. Alcune lezioni, anche scuola secondaria di secondo grado.

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 120 per 2 ore di lezione per ogni gruppo classe e prevede anche la consegna e indicazione per la cura di una piantina a partecipante. Si chiede la partecipazione di almeno due classi (stessa scuola o scuole vicine) nella stessa mattinata



5_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "DOGANA VECCHIA" (VR)

La Foresta di Giazza si inserisce nel Parco Naturale Regionale della Lessinia tra le provincie di Verona, Vicenza e Trento.

L'attività presso il centro Dogana Vecchia nella parte veronese della Foresta di Giazza è svolta da Veneto Agricoltura in collaborazione con il Comune di Selva di Progno (VR) e con la provincia di Verona. Il Sistema Regionale IN.F.E.A. (INformazione Formazione Educazione Ambientale) ha riconosciuto il Laboratorio Territoriale di Dogana Vecchia (VR) come struttura provinciale che funge da coordinamento per tutte le attività di educazione ambientale che si svolgono all'interno della provincia di Verona. Esso assume il ruolo di nodo provinciale all'interno della rete regionale, svolgendo il duplice ruolo di collettore e diffusore di tutte le iniziative, che a livello locale vengono realizzate su tematiche ambientali. Il laboratorio rappresenta il punto di riferimento provinciale per il Centro Regionale di Coordinamento, che la Regione Veneto ha individuato in ARPAV, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto. La caratteristica e l'organizzazione del Laboratorio Territoriale è quella di assicurare un'apertura regolare e continua per il pubblico, di facile accesso in tutti i periodi dell'anno, con la disponibilità di un centro di documentazione in grado di assicurare un sufficiente supporto informativo alle attività e la possibilità di accesso ai vari sistemi di rete.



Come raggiungere il Centro Dogana Vecchia:

Da Padova e Vicenza. Dall'uscita dell'A4 di Soave, proseguire sulla s.s. 11 in direzione Verona e al semaforo di Caldiero girare a destra (per Illasi – Giazza), percorrere tutta la Val d'Illasi e arrivare a Giazza (circa 29 km). Proseguire verso Dogana Vecchia mantenendo la strada principale dall'abitato di Giazza per circa 5 km.

Da Verona. Percorrere l'A4 fino all'uscita di Verona est, imboccare la s.s. 11 in direzione S. Martino Buon Albergo. Poco dopo svoltare a sinistra in direzione Illasi, dopodiché la strada è comune a quella percorribile arrivando da Padova e Vicenza.

Orientiamoci nei siti Rete Natura 2000

Codice attività: GVR10

OBIETTIVI

Alla scoperta del territorio attraverso la carta geografica: l'importanza della cartografia per orientarsi e capire forme e morfologia del territorio. L'esempio della Foresta di Giazza.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Escursione in ambiente con laboratorio di orientamento e lettura e comprensione della carte topografiche.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org - fax: 045 6838259.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

DURATA

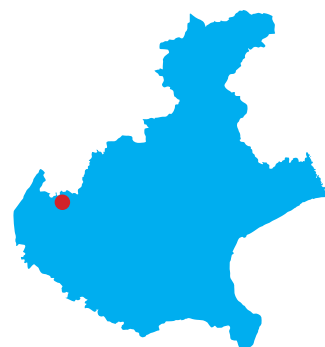
Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado e triennio universitario

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Istruzioni per la conservazione del prodotto "Natura"

Codice attività: GVR11

OBIETTIVI

Come riconoscere le caratteristiche principali di un'area per poterla conservare, arrivando a creare ed utilizzare gli indici ecologici per definire un'area Rete Natura2000.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Sapere se e perché proteggere un ambiente, utilizzando schede semplificate per l'acquisizione di indici ecologici. Il laboratorio viene affiancato da un'escursione in ambiente con approfondimenti sulle varie tematiche naturalistiche al fine di ottenere una valutazione della località visitata in termini di bellezze da conservare.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org - fax: 045 6838259.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

DURATA

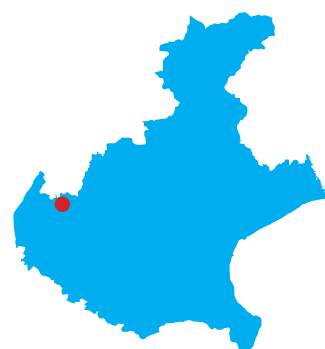
Giornata intera o mezza giornata.
Si possono effettuare tre differenti itinerari possibili in relazione alla tematica scelta

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



L'energia rinnovabile: biomassa & co.

Codice attività: GVR12

OBIETTIVI

Far comprendere ai ragazzi l'importanza delle fonti di energia rinnovabili nel complesso panorama energetico globale, al fine di valutarne obiettivamente costi e benefici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Escursione guidata in foresta per capire come utilizzare gli elementi naturali per produrre energia. Possibilità di visita alla pala eolica sul Monte Pecora (Badia Calavena). È possibile effettuare la visita del Centro di Educazione Naturalistica Dogana Vecchia, con esempio di utilizzo di energie alternative del presente e del passato.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org - fax: 045 6838259.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre e Marzo-Giugno

DURATA

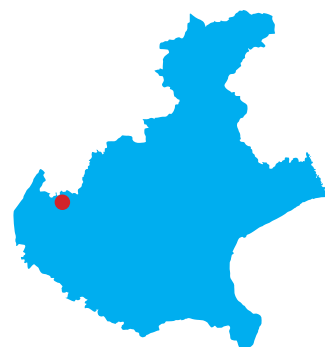
Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico. Il servizio di trasporto con navetta è a carico della scuola.



La Foresta di Giazza: il torrente, la fauna e la flora

Codice attività: GVR13

OBIETTIVI

Far conoscere ai ragazzi le caratteristiche naturali di un luogo al fine di far nascere in loro una consapevolezza ed educazione ambientale.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Escursione guidata in foresta per conoscere il complesso ambiente di questa zona, interna al sito di rete Natura 2000 IT3210040. Laboratorio a scelta sui bioindicatori nel torrente Revolto o torrente Fraselle, sul riconoscimento delle tracce della fauna presente in foresta o sulle specie floristiche caratterizzanti il territorio nei diversi periodi dell'anno, presso il Centro di Educazione Ambientale di Selva di Progno.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.giazzavr@venetoagricoltura.org - fax: 045 6838259.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

DURATA

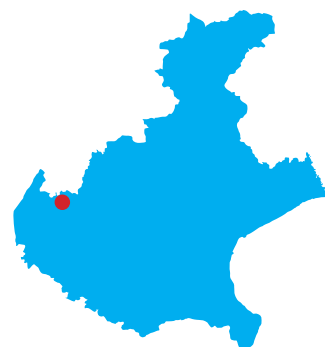
Giornata intera. Si possono effettuare tre differenti itinerari possibili in relazione alla tematica scelta.

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



6_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE DI PIAN CANSIGLIO

La Foresta del Cansiglio si inserisce ai confini della provincia di Belluno, Treviso e Pordenone con un ambiente caratterizzato da ampi prati circondati da distese di fagete famose conosciute come antico "Bosco da Reme" della Serenissima Repubblica di Venezia.

Come raggiungere il Centro:

Da Venezia: percorrere l'A27 in direzione nord e uscire a Vittorio Veneto sud. Proseguire per la sp.422 del Cansiglio e dell'Alpago, passando il paese di Fregona, si raggiunge la Crosetta, limite meridionale della Foresta del Cansiglio. Si procede fino alla Piana per poi deviare dalla strada principale a sinistra verso la località Vallorch.

Da Belluno (s.s. 51) giunti al Lago di S. Croce in località la Secca, si imbecca la s.p. 422 che conduce a destinazione, seguendo le indicazioni per Puos d'Alpago e poi per Tambre, oppure a Farra d'Alpago, seguire le indicazioni per Spert seguendo la strada detta "Le Coste". Arrivati sulla Piana del Cansiglio, la si attraversa quasi del tutto e all'incrocio si prosegue per la località Vallorch.

Alla scoperta del Cansiglio: la Primavera, stagione del risveglio in un nodo importante della Rete Natura 2000

Codice attività: PC15

OBIETTIVI

Scoperta sia della storia che ha dato origine al Cansiglio da quando era un mare fino all'aspetto morfologico attuale, superficiale e profondo, che della presenza di un mondo sotterraneo, ricco di vita e bellezza. Scopriremo anche il risveglio della natura, dai fiori del sottobosco alle gemme degli alberi in un percorso di ascolto delle proprie sensazioni e della frenesia che animali grandi e piccoli sentono in questa stagione.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'altopiano carsico del Cansiglio è il luogo ideale per approfondire le relazioni tra clima e territorio e ripassare concetti di geomorfologia, geologia e climatologia.

L'osservazione del risveglio della foresta, dalle piante agli animali, permetterà poi ai ragazzi di utilizzare i sensi che troppo spesso restano sopiti: udito, tatto e olfatto.

Nell'escursione si potranno osservare i vari tipi di rocce, di terreno (anche con l'ausilio di microscopi) con la relativa pedofauna e i fenomeni carsici superficiali e profondi. L'escursione nel bosco permetterà il facile riconoscimento delle principali specie arboree e arbustive della foresta anche utilizzando strumenti "alternativi" di classificazione.

Nel percorso si potranno osservare vari ambiti della foresta comprese alcune Riserve Naturali dove la mano dell'uomo ha abbandonato da lungo tempo le attività di taglio ed esbosco e comprendere le differenze tra queste e la Foresta gestita.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 175 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 130 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Alla scoperta del Cansiglio: l'Autunno dei colori e dei cervi

Codice attività: PC16

OBIETTIVI

Scoprire il Cansiglio in autunno nella stagione dei colori. Qui la grande faggeta si dipinge di giallo, arancione e rosso in un dolce contrasto con il verde persistente degli abeti. Conoscere il grande protagonista del Cansiglio: il cervo che in questa stagione si esibisce nel rito di corteggiamento chiamato bramito, anche con un'attività di laboratorio dove si possono analizzare i vari processi che portano a questa esplosione di suoni.

Ascoltare l'affascinante richiamo dei cervi maschi in amore che riecheggia nella foresta per più di un mese trasformando la piana in una grande arena di canti e combattimenti. Cercare le tracce dei vari animali e osservare il passaggio e la partenza degli uccelli migratori.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

I partecipanti avranno modo di conoscere da vicino il cervo, grande dominatore della foresta che in questa stagione diventa più "imprudente" e si lascia osservare dai visitatori nei suoi riti di corteggiamento delle femmine e di sfida-corteggiamento nei confronti dei concorrenti.

La visita alla foresta prevede inoltre una passeggiata volta alla conoscenza degli alberi del Cansiglio, dei fenomeni climatici che contraddistinguono la conca e all'esperienza sensoriale di camminare in un vero e proprio tappeto di foglie e colori.

Ci si concentrerà inoltre sull'osservazione di una lama (pozza d'acqua permanente) e della ricchezza di vita ivi ospitata. Questo verrà realizzato, in particolare in caso di maltempo, con l'ausilio di microscopi presenti presso il Centro di Educazione Naturalistica di Vallorch.

Vi è anche la possibilità di fermarsi al Centro per una notte, potendo così approfittare dei momenti migliori del bramito che sono l'alba e il tramonto.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Da Settembre a fine Ottobre

DURATA

Mezza giornata, giornata intera o due giorni

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 175 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 130 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Il Cansiglio dipinto di bianco. Visitare la Grande Foresta in un suo momento di maggior fascino: l'Inverno

Codice attività: PC17

OBIETTIVI

Favorire la conoscenza di un luogo di rara bellezza che in inverno assume un grande fascino basato sulla quiete, sul silenzio e sulla magia del bianco, camminando su sentieri fiabeschi e ammalianti anche con l'ausilio delle racchette da neve.

Scoprire come il freddo possa essere una sensazione corporea affascinante.

Conoscere chi popola la Foresta durante il lungo inverno, ricercando le tracce degli animali che sulla neve si imprimevano per lungo tempo e studiare le varie strategie di sopravvivenza al freddo e alla scarsità di cibo.

Scoprire come la neve può variare nella sua composizione e densità in base alle mutevoli condizioni climatiche osservando i vari cristalli di neve e di ghiaccio anche tramite l'ausilio dei microscopi, presenti presso il Centro di Educazione Naturalistica di Vallorch.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'esperienza del Cansiglio in inverno può essere strutturata in uno o due giorni, potendo utilizzare per il soggiorno il Centro di Educazione Naturalistica di Vallorch. Per la visita in giornata i partecipanti saranno guidati in un'escursione con l'uso delle racchette da neve (ciaspole), alla ricerca dei silenzi e dei rumori che anche in inverno si odono nella quiete della Foresta. Quando i faggi colonnari e i grandi abeti riposano, molti animali si muovono sulla neve alla ricerca di cibo e di calore. Cercheremo le loro impronte studiando anche le loro strategie di sopravvivenza.

Una parte della giornata sarà dedicata alla scoperta dei cristalli di neve e ghiaccio, veri e propri "fiori", che sbocciano in Cansiglio durante le fredde notti. Microscopi ed altri strumenti ci serviranno per carpire tutte le informazioni su questo mondo di bianco. Nel caso di un soggiorno di due giorni si potrà effettuare una breve escursione notturna e scoprire inoltre come in passato l'uomo viveva in inverno nella Foresta: che tipo di attività svolgeva, come trasportava il legname.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Da dicembre ai primi di marzo

DURATA

Mezza giornata, giornata intera o due giorni

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Ultimo anno del secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 175 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 130 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico. Noleggio ciaspole (racchette da neve € 6,00)



Il Cansiglio didattico: il Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio e il Giardino Botanico Alpino

Codice attività: PC18

OBIETTIVI

Per il Giardino Botanico: favorire la conoscenza della grande varietà ecologica che caratterizza il Cansiglio e i monti limitrofi, approfondendo i concetti di adattamento all'ambiente, microclima e habitat. Far scoprire ai ragazzi lo straordinario mondo delle piante e farli familiarizzare con i piccoli animali (anfibi, rettili, insetti) che sono ospitati nelle varie zone umide (stagni e torbiere) presenti nell'area.

Per il Museo: approfondire l'affascinante legame uomo-montagna attraverso le varie epoche, dalla preistoria ai giorni nostri, in un'area tanto particolare come quella del Cansiglio. Scoprire quali risorse sono state sfruttate nel corso del tempo e quanto questo uso abbia inciso sulla trasformazione del paesaggio.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Vi può essere la possibilità di associare la visita al Giardino Botanico alla visita al Museo o realizzare delle attività separate.

Per il Giardino Botanico l'attività prevede un percorso attraverso i vari ambienti del Cansiglio, sia della foresta che dei gruppi montuosi circostanti, qui rappresentati in maniera didattica e dettagliata in una sorta di "concentrato di natura".

Uno spazio coperto permette inoltre di approfondire tematiche specifiche e il ricovero in caso di pioggia.

Nella visita al Museo si percorrerà un viaggio a ritroso nel tempo dall'epoca preistorica in poi che ci consentirà di approfondire sia i cambiamenti avvenuti nelle varie epoche che gli aspetti etnografici delle genti che hanno vissuto in Cansiglio. Durante l'escursione ai villaggi cimbri avremo poi modo di vedere sul territorio i segni delle varie frequentazioni e di capire perchè l'uomo frequentava un altipiano così apparentemente inospitale.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Novembre

DURATA

mezza giornata (visite separate)
o giornata intera (Museo e Giardino botanico)

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 175 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 130 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Centro di Educazione Naturalistica Vallorch di Pian Cansiglio

Codice attività: PC19

OBIETTIVI

Offrire la possibilità, attraverso la residenzialità, di fare una vera esperienza diretta con l'ambiente naturale della foresta. Il Centro di Educazione Naturalistica Vallorch è quindi luogo ideale per lo svolgimento di tutte le attività a contatto con la natura tra cui soggiorni studio, visite guidate, corsi di aggiornamento e formazione per operatori naturalistici o insegnanti, campi scuola anche estivi per bambini o ragazzi, attività sportive, incontri di associazioni e stage aziendali.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

La struttura, situata ai bordi della Foresta, può dare vitto e alloggio anche a piccoli gruppi, in modalità di mezza pensione, di pensione completa e in autogestione essendo a disposizione una funzionale cucina dotata di tutto il necessario. Tutte le attività si svolgono su prenotazione. Il Centro è inoltre dotato di un'ampia sala polifunzionale, con circa 45 posti a sedere, completa di attrezzatura multimediale e per laboratori, nonché di una biblioteca-videoteca naturalistica.

Il Centro mette a disposizione Guide Naturalistico-Ambientali con specifiche conoscenze sul territorio per attività scolastico-didattiche o escursionistiche sia per scuole che per adulti o gruppi.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

La frequentazione del CEN è possibile durante tutto l'anno

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole di ogni ordine e grado, associazioni, gruppi, aziende

COSTI

€ 130 per mezza giornata, € 175 a giornata per Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti);
€ 110 a persona per soggiorno verde di 3 giorni, € 65 a persona per soggiorno verde di 2 giorni, servizi di ospitalità per tutti gli altri tipi di gruppo, € 45 a persona per pensione completa,
€ 35 a persona per mezza pensione, € 20 a persona solo pernottamento e colazione. Servizi in autogestione:
€ 250 per autogestione 1 giornata (estate); € 300 per autogestione 1 giornata (inverno), € 400 per autogestione tariffa week end (estate); € 500 per autogestione tariffa week end (inverno); € 120 per utilizzo sala polifunzionale 1 giornata; € 100 per utilizzo sala polifunzionale mezza giornata.



Orienteering, lo sport dei boschi

Codice attività: PC20

OBIETTIVI

Sensibilizzazione dei partecipanti al patrimonio naturalistico-culturale della Foresta del Cansiglio e, allo stesso tempo, l'avvicinamento dei ragazzi allo sport in ambiente naturale. Questa possibilità è offerta in modo esemplare dall'orienteering che prevede, per il suo svolgimento, un'approfondita e consapevole esplorazione dell'ambiente e la conoscenza della topografia piuttosto che doti atletiche o agonistiche di rilievo.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

La giornata in ambiente prevede al mattino una introduzione teorica sulla topografia e sulle tecniche dell'orienteering, seguita poi da alcune dimostrazioni pratiche sull'utilizzo di mappa e bussola e sulla progressione in bosco. Nel pomeriggio una competizione non agonistica darà modo ai partecipanti di sperimentare, in tutta sicurezza e in piccoli gruppi, i principi base dell'orienteering e quanto appreso nel corso della mattinata.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Da Settembre a fine Ottobre e da Aprile a Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.
In base all'età dei partecipanti verrà adeguato il linguaggio.

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 175 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 130 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



EDUCAZIONE AGROALIMENTARE:

**LE PROPOSTE
DIDATTICHE**



VENETO AGRICOLTURA E L'EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

Attraverso l'attività dei propri Centri Sperimentali ed Aziende Pilota, Veneto Agricoltura promuove la ricerca applicata alle produzioni agro-alimentari studiando sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale, mettendo a punto nuove tecniche per favorire la completa tracciabilità delle produzioni, promuovendo la diffusione delle nuove tecnologie in ambito di sicurezza e di igiene degli alimenti e lavorando a fianco dei produttori con progetti finalizzati ad una sempre maggiore sicurezza dei prodotti, alla difesa e promozione della tipicità delle nostre produzioni agro-alimentari, per garantire la qualità dei cibi della nostra alimentazione quotidiana.

Da più di un decennio siamo impegnati in campagne di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità veneti attraverso la diffusione della storia, della cultura e della tradizione del territorio dedicate al mondo della scuola e rivolte sia agli insegnanti che agli studenti.

Per gli studenti abbiamo attrezzato l'Agribus, un'aula didattica mobile con pannelli illustrativi, materiale didattico e divulgativo, una vera e propria mostra itinerante che visita le scuole portando in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura e dei prodotti tipici veneti. Proponiamo inoltre "Gnam! Il cibo in gioco", un percorso didattico multimediale per le Scuole, realizzato con la Direzione Regionale Sistema Informatico della Regione Veneto e la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'alimentazione dell'Università di Padova. Il gioco affronta temi di forte rilevanza come l'educazione alimentare e la scoperta del sistema agro-alimentare del Veneto, ed è pensato per i Ragazzi ma anche concepito per fornire ai Docenti stessi uno strumento metodologico e contenutistico adeguato per l'integrazione dell'Educazione Alimentare nei programmi didattici delle singole classi.

Riteniamo fondamentale l'informazione ai consumatori, che si concretizza anche in un forte impegno rivolto al mondo della Scuola attraverso attività di educazione agro-alimentare, per far conoscere a Insegnanti e Studenti la produzione e la trasformazione dei prodotti "dal campo alla tavola", nell'ottica di un approccio completo ed integrato alla materia che formi le future generazioni di Cittadini consumatori verso una migliore qualità della vita.

Agribus

Codice attività: AA13

OBIETTIVI

La promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari tipiche e di qualità per una sana e consapevole educazione agroalimentare. Agribus è un'aula didattica itinerante, una mostra dei prodotti tipici che visitando le scuole porta in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura veneta.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il programma delle visite sarà concordato di volta in volta con gli insegnanti. Il mezzo è pensato per offrire una forte elasticità di contenuti. I pannelli all'interno dell'Agribus sono intercambiabili e si possono quindi creare dei percorsi personalizzati per tutte le necessità. Gli argomenti principali sono: il mondo rurale, la stagionalità dei prodotti, cosa si coltiva nel Veneto, le produzioni tipiche e tradizionali, i prodotti tipici, saper leggere le etichette. Sono disponibili percorsi anche sul Biodiesel e sulle energie rinnovabili.

L'appuntamento con gli alunni è nel cortile della scuola. La guida introdurrà ai ragazzi il tema della giornata, pian piano si salirà sull'Agribus. A seconda del percorso concordato, con l'ausilio di pannellature l'operatore proporrà ai ragazzi degli spunti su tematiche relative alle produzioni agroalimentari del Veneto.

L'Agribus dà la possibilità di vivere una esperienza insolita direttamente all'interno della scuola senza dover fare degli spostamenti con i ragazzi.

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Settembre - Giugno

DURATA

1 ora per classe

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 320 a visita con un numero minimo di 5-6 gruppi classe, inclusa la consegna di materiale didattico.

Nota:

L'attività potrà essere realizzata solo presso scuole ubicate in zone pianeggianti in quanto la natura dell'automezzo (ex autobus per servizio urbano allestito ad aula didattica) non consente di percorrere strade collinari o montane.



Alla scoperta dell'agricoltura veneta

Codice attività: AA14

OBIETTIVI

Agricoltura tradizionale, agricoltura integrata, agricoltura biologica: quali sono le differenze e qual è il rapporto con l'ambiente di questi metodi produttivi? Qual è la situazione agricola della nostra regione? Quali sono le aree di vocazione e i prodotti tipici e di qualità locali?

Si vuole aumentare la conoscenza dei metodi produttivi per avvicinare i consumatori di domani a riconoscere la qualità, sia dell'alimento che quella legata alla sua origine e storia. Dove possibile, si propone anche un approccio sensoriale verso alcuni prodotti: l'alimento toccato, annusato, assaggiato diventa un incontro positivo ed autonomo verso l'alimentazione, contribuendo ad una corretta educazione alimentare.

Il percorso conoscitivo potrà essere concordato con l'insegnante e approfondire temi come la trasformazione dei prodotti, la biodiversità, le etichette, gli alimenti e i principi nutritivi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, che si realizza presso le scuole richiedenti, si articola attraverso un percorso di conoscenza dell'agricoltura del Veneto. Dove possibile, e a seconda della stagionalità, verrà proposta alla classe una degustazione guidata di alcuni prodotti tipici del Veneto. Agli insegnanti verrà consegnato il volume "Attraverso il Veneto".

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Settembre - Giugno

DURATA

Un'ora - un'ora e mezza per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) con un minimo di 2 gruppi classe nella mezza giornata e di 4 gruppi classe nella giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola secondaria di primo grado, adattabile al secondo ciclo della scuola primaria

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 220 a Guida per giornata intera, € 180 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



I tesori dell'agroalimentare veneto

Codice attività: AA15

OBIETTIVI

I prodotti tipici regionali, produzioni di eccellenza della nostra agricoltura, veri e propri giacimenti di storia, tradizione e cultura, intimamente legati al territorio che meritano di essere meglio conosciuti.

L'Europa tutela con appositi marchi di qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, ecc.) alcune produzioni locali di eccellenza. Il Veneto, grazie alla sua variegata conformazione geografica che va dal mare alla montagna, dal lago alla collina, dalle valli da pesca alla pianura, possiede un'inestimabile varietà di questi prodotti agroalimentari di eccellenza, basti pensare alle 13 tra DOP ed IGP nei settori orticolo e frutticolo, alle 7 DOP nel settore caseario, alle 2 DOP dell'olio, alle 2 DOP delle carni trasformate ed alle 2 IGP del riso.

Questo percorso si propone di far conoscere i nostri principali prodotti tipici, evidenziando lo stretto legame che hanno con il territorio da cui provengono ed il rapporto tra agricoltura e ambiente sia nella fase produttiva che in quella dei consumi (stagionalità, prodotti a "km 0") e nel contempo stimolando nei ragazzi la curiosità verso alimenti poco noti e gusti diversi, per una alimentazione varia ed equilibrata.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, che si realizza presso le scuole richiedenti, si articola attraverso un percorso di conoscenza dei prodotti tipici del Veneto, prestando particolare attenzione a quelli della zona ove è ubicata la scuola. Dove possibile, e a seconda della stagionalità, verrà proposta alla classe una degustazione guidata di alcuni prodotti tipici. Agli insegnanti verrà consegnato il volume "Attraverso il Veneto".

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Settembre - Giugno

DURATA

Un'ora - un'ora e mezza per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) con un minimo di 2 gruppi classe nella mezza giornata e di 4 gruppi classe nella giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola secondaria di primo grado, adattabile al secondo ciclo della scuola primaria

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 220 a Guida per giornata intera, € 180 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Scopriamo, giocando, l'agricoltura, gli alimenti e le etichette

Codice attività: AA16

OBIETTIVI

Un divertente viaggio multimediale attraverso le filiere produttive dell'agricoltura veneta, le buone e cattive abitudini alimentari, il mondo delle etichette, accompagnati da quattro simpatici personaggi che aiutano a riflettere divertendosi.

Quattro importanti temi, ciascuno caratterizzato dalle avventure di un originale personaggio:

- **Bortolo**, indisciplinato adolescente veneziano, insegna le corrette scelte alimentari facendo riflettere sulle cattive abitudini dei giovani;
- **Eti**, l'agente segreto della Repubblica Serenissima, guida i ragazzi alla scoperta delle etichette, smascherando le contraffazioni alimentari;
- **Fanny Dream**, una ragazzina sognatrice, evidenzia quali possono essere le conseguenze di una alimentazione scorretta;
- **X-Jones**, l'extraterrestre curioso, esplora il nostro pianeta alla scoperta della ricchezza alimentare del Veneto, scoprendo i segreti della produzione di frutta, ortaggi e carni.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il gioco si snoda attraverso divertenti scenette, nelle quali il giocatore può compiere scelte plurime, cui corrisponde un punteggio. Ogni argomento può poi essere approfondito mediante le schede informative sui temi trattati ed il glossario (la Gnampedia).

Il gioco è disponibile su CD-ROM, richiedibile a Veneto Agricoltura, e su Internet (www.gnam-ilciboingioco.it). Si presta ad essere utilizzato sia individualmente dall'alunno, a scuola o a casa, sia come supporto all'educazione alimentare in classe. Infatti ogni fase può essere introdotta e successivamente elaborata e sviluppata in classe, anche attraverso laboratori pratici.

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Lezione autodidattica in classe

DURATA

A discrezione dell'insegnante

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuole secondaria di primo grado

COSTI

Gratuito.



EDUCAZIONE ALL'EUROPA:

**LE PROPOSTE
DIDATTICHE**



EDUCAZIONE ALL'EUROPA (EUROPE DIRECT VENETO)

La Commissione europea ha creato nei 27 Stati membri 500 sportelli informativi denominati Europe Direct, uno di questi è attivo presso la sede centrale di Veneto Agricoltura a Legnaro (Pd). La Rete Europe Direct rappresenta uno degli strumenti di cui la Commissione europea si avvale per raggiungere il pubblico a livello locale. L'attività svolta dai Centri Europe Direct copre un'ampia gamma di servizi offerti alla collettività nell'ambito sia dell'informazione che dell'animazione sulle politiche europee. Si va dalla risposta a richieste di informazione provenienti dal territorio alla pubblicazione di newsletter, dall'organizzazione di seminari e convegni allo svolgimento di incontri nelle scuole incentrati su tematiche europee, dalla partecipazione a eventi fieristici con un punto informativo ad hoc alla pubblicazione di dossier tematici di approfondimento, dalla celebrazione della Festa dell'Unione Europea (9 maggio) alla collaborazione con i mass media. La Rete offre la possibilità ai cittadini di ricevere informazioni pratiche e consigli utili su come far valere i propri diritti ed ottenere risposta ai quesiti in materia di Unione Europea. Infine, i Centri Europe Direct forniscono alle Istituzioni comunitarie il feedback della collettività e promuovono attivamente il dibattito locale e regionale sulle tematiche dell'UE. Europe Direct Veneto, offre un'ampia serie di servizi dedicati alle politiche dell'Unione Europea, in modo particolare di quelle agricola, rurale ed ambientale.



L'Europa nelle scuole medie inferiori e superiori

Codice attività: EU07

OBIETTIVI

Far conoscere più da vicino agli studenti l'Unione Europea, le sue principali politiche e le sue Istituzioni.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Gli incontri, della durata di circa 2 ore, si svolgeranno - su appuntamento - presso le scuole che ne hanno fatto richiesta. Gli esperti di Europe Direct di Veneto Agricoltura si avvarranno di una serie di strumenti (slide, filmati, schede di approfondimento, ecc.) per trattare i diversi argomenti prevedendo il coinvolgimento sia degli studenti che degli insegnanti.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Nel contesto di una scenografia europea e con il sottofondo dell'Inno dell'Unione Europea viene presentato l'incontro (struttura organizzatrice, scaletta degli argomenti affrontati, materiale informativo che sarà consegnato al termine della lezione a tutti gli studenti e agli insegnanti, ecc.). Con l'ausilio di una serie di slide viene rapidamente ripercorsa la storia dell'Unione Europea (obiettivi dei Padri fondatori, principali politiche perseguite, allargamento dell'UE, ecc.) e con la proiezione di alcuni brevi filmati (o cartoni animati, anche in lingua inglese) vengono approfondite specifiche tematiche (mercato unico, euro, politica agricola, ambiente, energie rinnovabili, programmi europei per i giovani, ecc.); un quiz finale riepiloga, coinvolgendo gli studenti, gli argomenti trattati.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Novembre - Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole secondarie di primo grado (classi terze) e di secondo grado

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



La Politica Agricola Comune (PAC), Le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e gli Accordi del WTO per gli istituti agrari.

Codice attività: EU08

OBIETTIVI

Illustrare agli studenti degli Istituti Agrari la nascita, l'evoluzione e gli obiettivi dei meccanismi che regolamentano il libero commercio internazionale con particolare attenzione al comparto agricolo, alla Politica Agricola Comune e alla nascita, all'evoluzione e agli obiettivi delle diverse OCM.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presentazione della struttura organizzativa e dell'argomento oggetto dell'incontro. Presentazione della PAC e illustrazione delle diverse OCM, in particolare di quelle riformate più di recente fino al regolamento che istituisce l'OCM Unica. Illustrazione delle principali tappe degli Accordi agricoli dell'Uruguay Round e del Doha Round. Analisi dei risultati ottenuti, trattazione della difficile soluzione delle problematiche sul tavolo dei lavori, dell'attuale stato dei negoziati, nonché delle prospettive future.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Novembre - Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Studenti degli Istituti Agrari

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



Natura 2000

Una Rete europea per la protezione e la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali



Codice attività: EU09

OBIETTIVI

La Rete Natura 2000 si pone l'obiettivo di preservare nei 27 Stati membri dell'Unione Europea i siti naturali di particolare interesse, identificati per la loro peculiarità e in particolare per l'importanza della flora e della fauna che in queste zone vi trovano rifugio.

Illustrare agli studenti il ruolo svolto dalla Rete Natura 2000 finalizzato alla protezione della biodiversità. Far comprendere l'importante ruolo svolto dalle politiche ambientali dell'Unione Europea.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presentazione della struttura organizzatrice e dell'argomento oggetto dell'incontro. Inquadramento delle problematiche ambientali e della strategia europea per l'ambiente, anche sotto il profilo normativo. Presentazione delle Direttive "Habitat" e "Uccelli". Illustrazione del funzionamento della Rete Natura 2000 e delle zone di protezione speciale (ZPS) e zone speciali di conservazione (ZSC). La gestione delle aree protette ed esemplificazione attraverso la presentazione dei principali siti naturali identificati nel Veneto.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Da Novembre a Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole secondarie di primo grado (classi terze) e di secondo grado

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura (vedi pagina 76) è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Prenotazione, conferma ed erogazione delle proposte didattiche.

1 - Modalità di prenotazione/informazione e conferma prenotazione.

Le attività possono essere prenotate via fax o mail utilizzando il **MODULO DI PRENOTAZIONE** allegato al catalogo o scaricabile dal sito www.venetoagricoltura.org seguendo il percorso: "educazione naturalistica" e "offerta didattica".

Attenzione: il MODULO DI PRENOTAZIONE compilato dal docente referente in tutte le sue parti dovrà essere inviato dall'Istituto Comprensivo di appartenenza con firma del Dirigente Scolastico ai recapiti fax o mail riportati nella scheda relativa all'attività a cui si desidera partecipare o per la quale si desiderano informazioni.

Alla spedizione del **MODULO DI PRENOTAZIONE (MOD 100)** seguirà un contatto telefonico con l'insegnante richiedente per fornire informazioni generali, definire nello specifico l'attività da svolgere e concordare eventuali esigenze particolari.

La prenotazione sarà convalidata dalla **SCHEDA DI CONFERMA PRENOTAZIONE** alla quale sarà allegato il consenso informato per l'attività didattica presso i Centri di Animazione Rurale di Veneto Agricoltura, documento di seguito riportato.

2 - Modalità di erogazione, responsabilità e valutazione del servizio

Considerata la complessità delle attività svolte presso i propri Centri di Animazione Rurale, Veneto Agricoltura ha attivato specifiche convenzioni con Associazioni o Cooperative alle quali è affidato il compito di realizzare le proposte didattiche raccolte in questo catalogo coinvolgendo Guide naturalistico-ambientali iscritte agli elenchi provinciali.

Le Guide, munite di apposito tesserino di riconoscimento (nome, cognome e Associazione/Cooperativa di appartenenza), accoglieranno gli insegnanti e gli studenti all'ora e nel luogo concordato e si occuperanno del gruppo per l'intera durata dell'attività. Si ricorda che le Guide hanno compito educativo. La responsabilità ed il controllo degli alunni restano a carico degli Insegnanti che dovranno sempre essere presenti ed attenti.

In funzione del tipo di attività potrà essere consegnato del materiale didattico e/o divulgativo o informativo relativo all'esperienza specifica, al territorio visitato e/o all'attività svolta da Veneto Agricoltura. Al fine di mantenere uno standard di qualità del servizio offerto, per ogni attività, anche in relazione alla tipologia, è stato definito un limite massimo di partecipanti per ciascuna Guida riportato nella singola scheda.

Per verificare la buona riuscita della proposta didattica la Guida consegna agli insegnanti una scheda di valutazione per raccogliere indicazioni e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio. La scheda compilata in tutte le sue parti dovrà essere riconsegnata alla Guida alla fine della giornata.

Si ringraziano anticipatamente gli Insegnanti per la collaborazione prestata in questa importante fase di valutazione necessaria per verificare se le nostre offerte e le modalità di erogazione risultano gradite agli utenti.

3 - Modalità di disdetta

L'eventuale disdetta per motivi gravi da parte della scuola deve avvenire almeno 5 giorni lavorativi prima della data prevista per l'attività.

LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE NATURALISTICA: IL CONTRIBUTO FINANZIARIO DI VENETO AGRICOLTURA.

Al fine di favorire la più significativa partecipazione delle Scuole di ogni ordine e grado al programma di educazione naturalistica, oltre a finanziare l'organizzazione, la gestione e il funzionamento dei Centri, Veneto Agricoltura, per ciascuno dei propri Centri di Animazione Rurale, ha anche previsto, per l'anno scolastico 2012-2013, la realizzazione di visite guidate interamente gratuite per un totale complessivo di 30 iniziative finanziate, oltre alle 20 previste per l'educazione all'Europa e 10 per l'Agribus e quindi a totale disposizione delle Scuole richiedenti.

Le visite gratuite si svolgeranno a fronte di richiesta scritta presentata dalle Scuole interessate secondo le modalità descritte nei paragrafi precedenti. Per l'assegnazione delle gratuità si farà riferimento alla data di prenotazione scritta delle visite (via fax o e-mail). Al fine di garantire la partecipazione del maggior numero possibile di Scuole, sarà inoltre assegnata una sola gratuità, corrispondente ad un gruppo classe, per ogni scuola.

Resteranno a totale carico delle Scuole le spese di trasporto sia per il raggiungimento del Centro sia nel caso la visita guidata preveda l'utilizzo di mezzi di trasporto (biciclette, barche, ecc.) oltre ai costi di vitto durante le giornate di attività.

Per tutte le richieste che non rientrano nel finanziamento messo a disposizione da Veneto Agricoltura, ciascuna scheda di proposta attività prevede un costo di partecipazione a carico della Scuola e che sarà unicamente destinato alla copertura dei costi per la Guida naturalistico ambientale e dei restanti servizi previsti da ciascuna iniziativa.

Modulo di prenotazione

CATALOGO INIZIATIVE ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Da inviare via fax o via mail ai recapiti indicati in ciascuna scheda da lei selezionata. Utilizzare un modulo per ogni attività selezionata.

MOD. 100 – MODULO PRENOTAZIONE REV.01 del 06/04/2011

Proposta didattica (inserire il titolo riportato nella singola scheda):

Codice attività:

Docente interessato all'iniziativa

Nome e cognome

e-mail

Tel./Cell.

Reperibilità: giorno/i orari

Scuola

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. Fax

e-mail

Partecipanti all'iniziativa

n° classi livello scolastico

n° classi livello scolastico

n° studenti per classi n° totale studenti

Tra i partecipanti ci sono portatori di handicap motori? No Sì (indicare quanti)

eventuali note

Ulteriori informazioni organizzative

orario inizio lezioni orario fine lezioni

giorno/i di rientro orario

n° totale insegnanti coinvolti nell'uscita

Eventuali accompagnatori (esclusi gli insegnanti) No Sì (indicare quanti)

Presa visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03

Desideriamo informarla che ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – il trattamento dei suoi dati sarà effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei suoi diritti.

La scrivente Azienda informa ai sensi dell'art. 13 del suddetto decreto che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, nonché per una efficace gestione dei rapporti;
2. il trattamento e la conservazione dei dati sarà effettuato mediante l'ausilio di mezzi e strumenti informatici e/o cartacei, secondo le modalità atte a garantire l'integrità, la sicurezza e la riservatezza;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà la mancata esecuzione del contratto, la mancata prosecuzione del contratto;
4. ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni che hanno rapporti di collaborazione con la scrivente;
5. il titolare del trattamento dei dati è Veneto Agricoltura - Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD) nella persona del suo rappresentante legale;
6. i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto instaurato e anche successivamente per quanto indicato al punto 1 e per l'eventuale invio di materiale informativo relativo all'attività della scrivente azienda.

Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione alla legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

acconsento non acconsento **al trattamento dei miei dati secondo quanto riportato.**

Data prenotazione

timbro e firma del Dirigente Scolastico

.....

Alla spedizione del MODULO DI PRENOTAZIONE seguirà un contatto telefonico con l'insegnante richiedente per fornire informazioni generali, definire nello specifico l'attività da svolgere e concordare eventuali esigenze particolari.

Consenso informato per l'attività didattica presso i Centri di Animazione Rurale di Veneto Agricoltura in convenzione con (nome Cooperativa/Associazione)

Sono stato informato/a che qualsiasi attività didattica o escursione prevede le seguenti condizioni generali:

NUMERO DI PARTECIPANTI O COMPOSIZIONE DEL GRUPPO: il numero di bambini o ragazzi coinvolti nella singola proposta didattica è fissato in funzione del tipo di attività e delle caratteristiche del territorio visitato con un limite massimo di ___ bambini o ragazzi per Guida (il limite massimo è indicato in ciascuna scheda attività). Oltre tale limite è prevista la presenza di altre Guide.

RESPONSABILITÀ: tutte le attività sono coperte da assicurazione. Si ricorda che le Guide hanno compito educativo. La responsabilità ed il controllo degli alunni sia a scuola che durante l'escursione restano a carico degli Insegnanti che dovranno sempre essere presenti ed attenti. Gli insegnanti sono responsabili della disciplina del gruppo e aiutano la guida nell'attività didattica partecipando attivamente se richiesto.

Gli Insegnati accompagnatori dovranno informare gli alunni e i genitori in merito a: 1) abbigliamento e attrezzatura; 2) farmaci ed allergie; comportamenti da tenere durante l'uscita e divieti; 4) informazioni generali sull'ambiente visitato

ABBIGLIAMENTO: si consigliano vestiti comodi e sportivi indossati a strati (tecnica della cipolla) piuttosto che indumenti pesanti ed ingombranti; scarponi o pedule con suola adatta a suoli accidentati - suola a "carro armato" scolpita - (**sconsigliate soles lisce in cuoio - gomma e scarpe con tacco**); giacca a vento, k-way o mantella in caso di pioggia; guanti e berretto di lana per escursioni invernali o in alta quota; cappello o bandana per il sole; stivali di gomma per escursioni in ambienti umidi o che prevedano il guado di torrenti; pantaloni lunghi e magliette con maniche lunghe per ridurre il rischio di punture di insetto, zecche, morsi e graffi. Si consiglia di portare alcuni indumenti di ricambio. Se l'attività prevede l'osservazione della fauna sono da evitare colori vivaci che possono disturbare gli animali.

ATTREZZATURA: zainetto o altro tipo di borsa con due spallacci (**sconsigliate borse a tracolla o con manici**); borraccia o altra riserva di acqua; merenda o pranzo al sacco (se previsto). Si consigliano alimenti leggeri e di facile assimilazione. Ghettoni e bastoncini per le uscite con le ciaspe. Pila per le uscite in notturna. Occhiali da sole, crema solare, macchina fotografica e binocolo, notes e penna per appunti a discrezione dei partecipanti in funzione del tipo di uscita, della stagionalità e degli interessi personali. **Sacchetto per la raccolta dei rifiuti** da riporre una volta riempito nello zaino o negli appositi cestini di raccolta.

FARMACI, ALLERGIE, PATOLOGIE PARTICOLARI, PRESENZA DI PERSONE CON DEFICIT MOTORI: la presenza di soggetti allergici, con patologie particolari o con deficit motori dovrà essere comunicata alla Segreteria della cooperativa ed alla Guida. I soggetti allergici parteciperanno provvisti dei farmaci necessari secondo il protocollo scolastico in uso. Eventuali farmaci salvavita o simili dovranno essere portati nello zaino. Creme contro le punture di insetti.

COMPORTEMENTI DA TENERE DURANTE L'USCITA E DIVIETI: nell'ambito della visita va rispettata la segnaletica di obbligo o divieto presente. Seguire sempre le indicazioni ed il percorso della Guida; questo comportamento limita il rischio di incontri spiacevoli con rettili ed insetti o il transito in luoghi non sicuri (buche, terreno sconnesso, ecc).

Nei passaggi più stretti, in rilievo rispetto al terreno e/o con condizioni atmosferiche avverse (pioggia-terreno bagnato) è necessario procedere ordinatamente senza correre.

La Guida apre il gruppo, valuta il ritmo più adatto da seguire, i momenti di sosta per osservare l'ambiente circostante o per riposare. In caso di incidente, infortunio, malore, puntura di insetto o morso di animale è necessario avvisare immediatamente la Guida.

In caso di incendio o di emergenza di qualsiasi tipo si deve sempre fare riferimento alla Guida.

È vietato: accendere fuochi, far uso di utensili con lama o taglienti (coltelli, etc.), allontanarsi dal gruppo in modo autonomo, seguire sentieri non segnati, abbandonare rifiuti, bere acqua non potabile, mangiare frutti e bacche raccolti in ambiente, assumere bevande alcoliche.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMBIENTE VISITATO: si ricorda che le visite in ambiente necessitano comunque di attenzione per le caratteristiche stesse dei luoghi visitati: terreni sconnessi, presenza di buche, superfici scivolose, presenza animali. Queste caratteristiche non presentano comunque un pericolo per i fruitori se si rispettano le semplici regole di comportamento sopra riportate. Imparare a frequentare ambienti diversi da quello urbano fa parte dell'esperienza.

**SICUREZZA
IN AMBIENTE**

Un'escursione in ambiente (campagna, collina o montagna) deve essere preparata a tavolino per poter soddisfare due requisiti fondamentali **SICUREZZA** e **DIVERTIMENTO**. Affrontare ore di marcia senza un adeguato allenamento, con vestiti e scarpe non comodi in un ambiente privo di punti di sosta e con condizioni meteo in peggioramento sono rischi che può correre chiunque affronti con leggerezza una gita in ambiente; leggerezza che a volte può mettere a repentaglio la propria vita e quella dei soccorritori come più volte riportato dalle cronache giornalistiche. Solo dosando lo sforzo fisico e camminando in sicurezza si possono trarre da un'escursione i massimi benefici: ammirare il paesaggio, conoscere l'ambiente, imparare ad osservare e rispettare la natura, rientrare in città felici dell'esperienza. Lasciando il compito educativo a guide alpine e naturalistiche, esperti dell'accompagnamento in natura, di seguito si riportano alcune semplici indicazioni per 1) organizzare/scegliere/realizzare un'escursione in ambiente, 2) risolvere infortuni e problemi di lieve entità.

Pianificare accuratamente l'escursione

È indispensabile recuperare tutte informazioni sulla durata e sul grado di difficoltà del percorso scelto. Si ricorda che in pianura un adulto con una preparazione fisica media percorre circa 4Km/ora mentre in montagna si percorrono circa 400 m di dislivello/ora. Tali parametri sono del tutto indicativi e non considerano le soste e la presenza di persone non allenate e/o di bambini/ragazzi che possono ridurre di molto il dato riportato. Il calcolo del dislivello in salita-discesa e la stima dei tempi di percorrenza sono parametri indispensabili per valutare l'orario di partenza ed evitare di trovarsi in marcia al calar del sole.

Sia l'organizzatore che il partecipante devono sempre tener presente la relazione: preparazione fisica-difficoltà dell'escursione per non trovarsi in situazioni spiacevoli. Le carte escursionistiche e le guide riportano la difficoltà del percorso e sono uno strumento indispensabile per acquisire informazioni sul territorio che si vuole visitare. E' consigliabile non affrontare mai itinerari al di sopra delle proprie capacità fisiche e tecniche; se si soffre di vertigini evitare i percorsi con passaggi esposti. Non andare mai da solo in montagna; se si è completamente privi di conoscenze sull'ambiente da visitare; farsi accompagnare e/o consigliare da organizzazioni qualificate (Guide Alpine, Guide naturalistiche, CAI ecc.).

Consultare le previsioni meteo locali

In montagna le condizioni meteo possono cambiare repentinamente specialmente durante il periodo estivo con formazione di temporali pomeridiani.

Scegliere l'abbigliamento e lo zaino

L'abbigliamento dovrà tener conto della stagione e dell'ambiente visitato (alta montagna, montagna, pianura, mare ecc.); una regola sempre valida è quella di vestirsi a strati. Si dovranno indossare scarpe da trekking che assicurano presa sul terreno e proteggono le articolazioni. La capacità dello zaino dovrà essere proporzionata al tipo di escursione ed alla durata; per escursioni giornaliere in montagna si consiglia uno zaino di 35 – 40 litri nel quale dovranno trovarsi: borraccia, viveri, indumenti di ricambio, abbigliamento impermeabile e contro il freddo, occhiali e crema da sole, berretto,

guanti, coltello, accendino, candela/torcia, un kit di primo soccorso, fischietto e carta escursionistica. Se si soffre di particolari allergie o di asma portare con sé i farmaci salvavita. Portare nello zaino un cellulare carico con memorizzati i numeri di soccorso **118 (pronto intervento)** e **1515 (Corpo Forestale dello Stato** per eventuali avvistamenti di incendi).

Scegliere cosa bere e mangiare: preferire cibi leggeri e facilmente assimilabili in grado di fornire subito energia (carboidrati); reintegrare i liquidi con acqua e tè. Si consiglia di mangiare e bere poco ma spesso.

Cosa fare durante l'escursione:

Informare parenti, il rifugio o l'albergo dell'itinerario, della meta e dell'ora di ritorno prevista (calcolata generosamente).

Seguire sempre i segnali e rimanere sui percorsi e sui sentieri contrassegnati, evitando le scorciatoie.

Restare nel gruppo.

Fare pause frequenti e regolari.

Non accendere fuochi o giocare con fiammiferi - accendini.

Non far rotolare sassi per disattenzione o gioco.

Rispettare la natura evitare i rumori, non abbandonare i rifiuti.

Se si portano animali domestici tenerli sempre al guinzaglio.

Rispettare le piante e gli animali, soprattutto se appartengono a specie protette.

Cosa fare se durante l'escursione si viene:

PUNTI DA IMENOTTERI (api, vespe, calabroni, ecc.)

Come prevenire la puntura: osservare con attenzione l'ambiente ed i luoghi che si percorrono, evitare i nidi degli insetti e non molestarli; se si rimane nel sentiero segnato ci sono meno probabilità di pestare nidi o di disturbare gli insetti; in ogni caso se si osservano insetti in volo nervoso, allontanarsi dalla zona. Come riconoscere la puntura: piccolo segno cutaneo con gonfiore ed arrossamento, dolore e prurito. Cosa fare: rimuovere eventuali pungiglioni, disinfettare o, se impossibile, lavare con acqua corrente pulita, fare degli impacchi; applicare una pomata antistaminica.

MORSI DA VIPERA

Come prevenire il morso: valutare l'itinerario con attenzione, usare calzature alte e pantaloni lunghi aderenti, battere il terreno con bastoni o accentuare la battuta del proprio passo (ciò aumenta la propagazione e l'entità delle vibrazioni che possono essere avvertite dalla vipera: che non ha un apparato acustico, quindi non sente), fare attenzione quando ci siede per terra o su pietre.

Come riconoscere la vipera: testa triangolare a forma di cuore, pupille verticali a fessura, coda tronca e tozza. Come riconoscere il morso: due forellini distanti circa un centimetro da quali fuoriesce un liquido sieroso-ematico, tumefazione e dolore intenso. Dopo alcuni minuti compaiono vertigini, nausea, tachicardia, disturbi della respirazione.

Cosa fare: far sdraiare il soggetto e tenerlo calmo, togliere cose o indumenti che comprimono gli arti o il tronco, stringere un laccio (cordino, cinghia dello zaino, fazzoletto) a monte del morso, facilitare l'uscita del sangue premendo con forza sulla zona interessata, non incidere o succhiare, non somministrare bevande. Trasportare al

più presto all'ospedale perché si tratta di un incidente grave: il morso della vipera può essere responsabile di reazioni gravi fino al collasso cardiocircolatorio e deve essere gestito come un'emergenza sanitaria, soprattutto se interessati anziani, bambini o soggetti affetti da malattie croniche.

MORSI DA ZECCHÉ

Come prevenire il morso: conoscere il territorio ed evitare i luoghi dove sono più diffuse, indossare calzettoni alti e pantaloni lunghi aderenti, maglie a maniche lunghe, non appoggiarsi al terreno, non transitare attraverso vegetazione fitta o con presenza di erba alta. Acquistare in farmacia uno stick o spray specifico da fissare sulla pelle o sul vestiario prima di iniziare la gita.

Come riconoscere le zecche: piccole, dalle dimensioni iniziali di 2-4 millimetri (stadio adulto), dal colore grigio scuro-nero sino al marroncino. Cosa fare: dopo una gita esaminare anche con l'aiuto di un'altra persona la pelle di tutto il corpo alla ricerca di un'eventuale zecca; se presente, non strapparla ma asportarla quanto prima (creme, olio, alcool possono favorire l'estrazione della zecca che si effettuerà con una pinzetta, afferrandola il più vicino possibile alla pelle trazionando e ruotando in senso antiorario), eventuali frammenti di parassita rimasti in sede non costituiscono un problema e possono essere rimossi in seguito presso una struttura sanitaria. È bene osservare la zona di puntura per qualche settimana: se comparirà una chiazza rossa che tende ad allargarsi rivolgersi al medico curante.

IN CONTATTO CON ANIMALI SELVATICI

Durante un'escursione è possibile incontrare animali selvatici; l'incontro è sempre emozionante ma anche in questo caso si devono seguire alcune regole.

Non toccare gli animali, specialmente se cuccioli. Una innocente carezza potrebbe portare al successivo abbandono del cucciolo.

Se si tratta di un animale ferito o morto chiamare il 1515 Corpo Forestale dello Stato e non prendere iniziative.

Osservare attentamente il comportamento dell'animale; se non dimostra diffidenza o se è aggressivo senza motivo allontanarsi potrebbe essere affetto da **rabbia silvestre**, malattia che negli ultimi anni è ricomparsa in alcune province dell'arco alpino (Bolzano, Trento, Belluno, Vicenza, ecc). Si tratta di una malattia virale con esiti mortali, se non curata, il cui contenimento risulta indispensabile. A tal fine nei territori colpiti ed in quelli definiti a rischio è stata attivata una campagna di sensibilizzazione sulla popolazione ed un piano di vaccinazione degli animali domestici e di quelli selvatici (volpi) con esche vaccinali.

Il virus è presente nella saliva dell'animale ammalato e si può trasmettere all'uomo attraverso il morso, i graffi, la leccatura di pelle non integra o il contatto con la saliva dell'animale infetto con le mucose. Per evitare il contagio non toccare mammiferi selvatici o sconosciuti, anche se socievoli. Se si possiede un cane e lo si porta spesso in escursione in zone di diffusione della rabbia, consultare il proprio veterinario per un'eventuale vaccinazione. Resta sempre valida la regola di tenere l'animale al guinzaglio ed evitare che entri in contatto con animali selvatici.

Gli animali colpiti dalla rabbia presentano comportamenti anomali; l'animale selvatico perde la naturale diffidenza verso l'uomo, gli animali normalmente mansueti presentano fenomeni di aggressività, si possono osservare anche difficoltà nei movimenti, paralisi e infine morte.

Se si viene morsi o si entra in contatto con un animale presumibilmente infetto si

deve **lavare la ferita** (anche graffi o piccole ferite) con abbondante acqua e sapone e disinfettare poi con alcol o prodotti a base di iodio, questo riduce il rischio di infezione; andare al **pronto soccorso** per la medicazione. Il medico, se necessario, somministrerà il trattamento vaccinale antirabbico post-esposizione. Nel caso di morso da parte di un animale domestico è importante riuscire a **identificarlo** (l'animale viene sottoposto a sorveglianza per 10 giorni).

Cosa fare se durante l'escursione il meteo cambia repentinamente

TEMPORALE. In montagna durante l'estate il tempo cambia repentinamente; per tale motivo è utile osservare l'evoluzione delle condizioni meteo (annuvolamenti, raffiche di vento, abbassamenti temperatura) ed in caso di temporale è indispensabile rientrare e/o trovare un rifugio/ricovero sicuro nel quale una volta chiuse porte e finestre aspettare che il maltempo passi (i temporali estivi durano in media 1 ora e la fase più intensa con elevata attività poco più di mezz'ora).

In assenza di ricovero o se il temporale vi sorprende all'aperto seguire queste semplici regole:

- non sostare all'interno di tende o altre strutture con parti metalliche che attirano i fulmini;
- allontanarsi dall'acqua (torrenti, laghi, zone di scorrimento ecc.) che è un buon conduttore di elettricità;
- se ci si trova in una valle aperta o su un prato, cercare una depressione del terreno;
- evitare di rimanere sulla cima di una cresta, in punti esposti vicino o sotto ad alberi isolati ad alto fusto;
- se ci si trova in un bosco, cercare una zona con piante della stessa altezza;
- non rimanere su guglie o picchi;
- stare lontano e non toccare l'eventuale attrezzatura metallica e la struttura dello zaino;
- se possibile isolarsi dal terreno sedendosi su un materassino o su altro materiale isolante;
- accovacciarsi per ridurre la parte del corpo esposta e coprirsi le orecchie e la testa;
- non sdraiarsi per ridurre la superficie a contatto con il suolo.

NEBBIA Frequente evento meteorologico che si può incontrare in montagna ed in collina in qualunque stagione. Compromette il senso di orientamento specialmente se ci si trova in ambienti di alta montagna o in altopiani sassosi privi di punti di riferimento. Un grosso aiuto può essere fornito dal GPS o da una buona conoscenza dell'ambiente visitato. Se si perde il senso dell'orientamento conviene non muoversi ed aspettare l'eventuale passaggio della nebbia. In situazioni gravi allertare i soccorritori.

PIOGGIA NEVE E GRANDINE. Sono eventi che possono sorprendere in modo inaspettato (i frequentatori abituali di ambienti montani si sono sicuramente imbattuti in improvvise nevicate e/o grandinate in estate). L'osservazione delle condizioni meteo, un adeguato abbigliamento (protettivo per pioggia, vento e freddo) e un ricovero di fortuna sono fondamentali per superare senza problemi situazioni di questo tipo. Se si continua a camminare bisogna fare attenzione a possibili cadute di massi, fondo dei sentieri più scivoloso e repentino ingrossamento dei corsi d'acqua (cosa da tener in debito conto se si devono attraversare rii o torrenti).

In caso di incendio
contattare il
**Servizio
Antincendio
Boschivo**

 **1515**

Qualche notizia più approfondita sul primo soccorso.

COMPOSIZIONE DEL KIT

Si è accennato nel paragrafo relativo alla preparazione dello zaino che è utile avere un kit di primo soccorso. La scelta del materiale del kit è soggettiva e correlata anche al grado di preparazione in materia di primo soccorso. Di seguito si riporta un elenco del materiale che potrebbe essere utilizzato: laccio emostatico, fazzoletti disinfettanti, cerotti, pinzetta, forbicine, ghiaccio sintetico in busta, garza sterile, acqua ossigenata, benda elastica, pomata per punture d'insetto, crema solare, stick per le labbra, farmaci salvavita personali.

COME COMPORTARSI NEL CASO DI PICCOLI INCIDENTI

Trovandosi in ambiente può essere utile avere semplici nozioni di primo soccorso per portare aiuto immediato in attesa dei soccorsi o per curare piccoli incidenti. In ogni caso è necessario mantenere la calma e non lasciare mai solo l'infortunato.

Contusioni

Si possono prevenire facendo attenzione nel camminare ed evitando di correre specialmente in presenza di pendii ripidi o sassosi.

Si riconoscono per: dolore, gonfiore, colorito bluastro. Cosa fare: impacchi freddi con acqua o neve se presente, non affaticare la parte interessata.

Distorsioni

Si possono prevenire facendo attenzione nel camminare ed evitando di correre soprattutto su terreni ripidi ed in presenza di ghiaia.

Si riconoscono per: traumi di un'articolazione provocati da movimenti bruschi, esagerati o di senso contrario; dolore forte, gonfiore evidente, colorito bluastro, particolare difficoltà di movimento dell'arto. Cosa fare: impacchi freddi con acqua e neve se presente. Immobilizzare l'articolazione e, se possibile, evitarne l'uso, effettuare un controllo medico al pronto soccorso.

Piccole ferite

Si riconoscono per: pelle lacerata con esposizione più o meno marcata dei tessuti sottostanti, presenza di sangue. Cosa fare: nel caso di abrasioni modeste disinfettare o, se impossibile, lavare con acqua corrente pulita, quindi proteggere con garze sterili o, se impossibile, con altri tessuti puliti.

Colpo di calore

Si può prevenire: evitando sforzi prolungati a temperature eccessive, bevendo frequentemente e coprendo il capo.

Si riconosce per: debolezza, vertigini, nausea e mancanza di appetito, pupille dilatate.

Cosa fare: portare la persona in zona ombreggiata e fresca; somministrare bevande non alcoliche a temperatura ambiente a piccoli sorsi; in caso di svenimento sollevare le gambe per favorire l'afflusso di sangue al cervello.

Ustioni da sole e oftalmia (forte bruciore e male agli occhi)

Si possono prevenire: coprendosi con indumenti adatti, usando creme ed occhiali a protezione UV.

Si riconosce per: arrossamento e bruciore della pelle e degli occhi per l'eccessiva esposizione ai raggi solari o al riverbero prolungato di neve o ghiaccio. Cosa fare: impacchi freddi con acqua o neve se presente, collirio per gli occhi e protezione della pelle con garze sterili o, se impossibile, con altri tessuti puliti.

Lesioni da freddo

Si possono prevenire: vestendosi adeguatamente, sostituendo il vestiario bagnato.

Si riconoscono per: la zona in cui compaiono; in genere: mani, piedi, naso, orecchie, che si presentano prima pallidi, poi freddi, quindi cianotici, appaiono spesso gonfi e dolenti (fasi del congelamento); nei casi più gravi possono riguardare l'intero organismo con sensibile abbassamento della temperatura corporea, con sintomi di sfinimento e sonnolenza (fasi dell'assideramento).

Cosa fare: spostare la persona in luogo riparato dal freddo riscaldare lentamente le parti colpite, anche con massaggi leggeri, coprire con indumenti caldi ed isolanti dopo aver tolto e sostituito, se possibile, eventuali capi o calzature bagnate, allentare lacci (es. scarpe) e somministrare con assoluta gradualità bevande calde, assolutamente non alcoliche.

Mal di montagna

Si può prevenire: adattandosi gradualmente e con allenamento all'altitudine; evitare i rapidi dislivelli. In genere compare oltre i 2.500 metri

Si riconosce per: cefalea, nausea senso di spossatezza, respirazione affannosa a volte è presente eccitazione. Cosa fare: scendere con gradualità a quote inferiori.

Se le condizioni dell'infortunio sono tali da richiedere l'intervento del **118** prepararsi a fornire le seguenti informazioni:

1. Generalità di chi effettua la chiamata;
2. N° di telefono da cui si sta chiamando;
3. Tipo di incidente (escursionismo - parete valanga - disperso - speleo - forra);
4. Luogo dell'incidente (fornire informazioni sulle caratteristiche morfologiche del terreno);
5. Numero infortunati o dispersi e se possibile loro generalità; numero superstiti;
6. Orario presunto dell'incidente;
7. Diagnosi sommaria (se possibile).

In caso di infortunio
contattare il
**Pronto
Intervento**

 **118**



1

Informazioni su dislivello, lunghezza, difficoltà sono indispensabili per pianificare un'escursione. Procurarsi carte escursionistiche e guide. Prima di partire, informare qualcuno sulla meta.

2

Consultare i bollettini meteo e osservare con attenzione i cambiamenti del tempo.

3

Valutare con attenzione la propria forma fisica, scegliere solo escursioni adeguate all'allenamento ed alle conoscenze tecniche. Preferire partenze al primo mattino.

5

Bere abbondantemente dando la preferenza ad acqua, tè o succhi naturali. Mangiare prodotti leggeri ed energetici.

6

Scegliere un abbigliamento a strati, calzature con protezione alle articolazioni e suola scolpita, zaino di capienza adeguata.

4

Scegliere una velocità di marcia congeniale al gruppo prevedendo frequenti pause specialmente se sono presenti bambini o persone poco allenate.

8

Seguire sempre i sentieri indicati. Consultare la cartina con regolarità e, in caso di dubbio, tornare indietro in tempo.

9

Se nel gruppo ci sono persone in difficoltà affiancarle agli escursionisti più esperti. In caso di infortuni prestare il primo soccorso ed eventualmente chiamare il Pronto Intervento.

7

Nello zaino devono essere inseriti capi per il freddo e la pioggia, un cambio, un coltellino, una pila, un accendino, un fischietto, un kit di pronto soccorso.

10

Rispettare la natura: evitare i rumori, non abbandonare i rifiuti, rispettare la vegetazione e le specie protette.

L'ALBERO DELLA SICUREZZA

**ALTRE
INFORMAZIONI
UTILI**

Le Pubblicazioni di Veneto Agricoltura



Tutta la produzione editoriale di Veneto Agricoltura è consultabile nel sito www.venetoagricoltura.org (Menù di sinistra alla voce "Formazione Convegnistica ed Editoria" - "Catalogo Editoriale").

Modalità di distribuzione.

Le più recenti pubblicazioni sono inoltre disponibili in formato pdf.

Le pubblicazioni vengono esclusivamente distribuite per spedizione postale gratuita con il versamento in contrassegno di un contributo forfetario per spese di spedizione effettuata da ditta convenzionata esterna pari a € 6,00 per ogni copia di libro, CD o videocassetta richiesta, e a € 0,50 per ogni opuscolo o per ogni scheda divulgativa.

Come ordinare le pubblicazioni.

- Compilare on-line il modulo disponibile dalla pagina web dedicata a ciascuna pubblicazione.
- Richieste per e-mail, lettera o fax a:
Veneto Agricoltura - Centro di Informazione Permanente - Corte Benedettina
via Roma 34, 35020 Legnaro (PD)
fax 049/8293909
divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

INDICANDO SEMPRE: TITOLO - CODICE E TUTTI GLI ESTREMI ANAGRAFICI E POSTALI PER LA SPEDIZIONE.

Per maggiori informazioni.

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
tel. 049/8293920 - fax 049/8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



USRV
Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto

Ufficio IV

Ordinamenti scolastici - Formazione ed aggiornamento del personale delle Scuole - Diritto allo Studio

tel. 041/2723145/147 - fax 041/2723114

e-mail: ufficio4.veneto@istruzione.it

www.istruzioneveneto.it

INDICE DEGLI ARGOMENTI

CARO INSEGNANTE	PG. 3
CHI È VENETO AGRICOLTURA	PG. 4
CHI È IL SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA	PG. 5
COS'È RETE NATURA 2000	PG. 6
RETE NATURA 2000 E I CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE	PG. 7
PARTENARIATO E SCELTA ORGANIZZATIVA	PG. 16
ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 19
EDUCAZIONE AGROALIMENTARE: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 61
EDUCAZIONE ALL'EUROPA: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 69
MODULI DI PRENOTAZIONE	PG. 75
SICUREZZA IN AMBIENTE	PG. 79
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	PG. 87

INDICE PER LIVELLO SCOLASTICO

COD.	TITOLO PROPOSTA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA PRIMO CICLO	SCUOLA PRIMARIA SECONDO CICLO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	UNIVERSITÀ	PG.
CM15	Caccia al tesoro			☺	☺			22
CM16	Cercatori d'oro			☺	☺			23
CM17	L'oasi delle meraviglie		☺	☺	☺			24
CM18	Un tesoro da aMare: l'allevamento ittico nelle valli da pesca del Delta del Po			☺	☺	☺		25
CM19	Le fate dei prati		☺	☺	☺	☺		26
CM20	Il bosco ritrovato		☺	☺	☺	☺		27
VV17	Confini d'acqua	☺	☺	☺	☺	☺		30
VV18	Per acqua e per terra: il percorso della Litoranea Veneta		☺	☺	☺	☺		31
VV19	Sulle ali della fantasia	☺	☺	☺	☺	☺		32
VV20	Avifauna a Vallevicchia e la "direttiva uccelli"			☺	☺	☺		33
VV21	Tesori di spiaggia			☺	☺	☺ ¹		34
BN12	Lo scrigno verde	☺	☺	☺	☺	☺		36
BN13	Quante piante nel Bosco!	☺	☺	☺	☺	☺		37
BN14	Viaggio di una foglia: dall'albero al terreno e ritorno	☺	☺	☺	☺	☺		38
BN15	La vita in uno stagno	☺	☺	☺	☺	☺		39
MPI0	Alberi di ieri, oggi e domani:			☺	☺			42
MPI1	La biodiversità fa centro a Montecchio Precalcino: visita al vivaio	☺	☺	☺	☺			43
MPI2	Festa degli Alberi	☺	☺	☺	☺			44
MPI3	L'albero entra in classe + kit piante		☺	☺	☺	☺ ²		45
GVR10	Orientiamoci nei siti Rete Natura 2000			☺	☺	☺	☺	48
GVR11	Istruzioni per la conservazione del prodotto "Natura"		☺	☺	☺	☺		49
GVR12	L'energia rinnovabile: biomassa & co.			☺	☺	☺		50
GVR13	La Foresta di Giazza: il torrente, la fauna e la flora			☺	☺	☺		51
PC15	Alla scoperta del Cansiglio: la Primavera, stagione del risveglio in un nodo importante della Rete Natura 2000		☺	☺	☺	☺		54
PC16	Alla scoperta del Cansiglio: l'Autunno dei colori e dei cervi		☺	☺	☺	☺		55
PC17	Il Cansiglio dipinto di bianco. Visitare la Grande Foresta in un suo momento di maggior fascino: l'Inverno			☺ ³	☺	☺		56
PC18	Il Cansiglio didattico: Il Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio e il Giardino Botanico Alpino		☺	☺	☺	☺		57
PC19	Centro di Educazione Naturalistica Vallorch di Pian Cansiglio	☺	☺	☺	☺	☺	☺	58
PC20	Orienteering, lo sport dei boschi		☺	☺	☺	☺		59
AA13	Agribus		☺	☺	☺			64
AA14	Alla scoperta dell'agricoltura veneta			☺	☺			65
AA15	I tesori dell'agroalimentare veneto			☺	☺			66
AA16	Scopriamo, giocando, l'agricoltura, gli alimenti e le etichette			☺	☺			67
EU07	L'Europa nelle scuole medie inferiori e superiori				☺ ⁴	☺		72
EU08	La Politica Agricola Comune (PAC), le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e gli Accordi del WTO per gli istituti agrari.					☺		73
EU09	Natura 2000. Una rete europea per la protezione e conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali				☺ ⁴	☺		74

¹⁾ biennio; ²⁾ solo alcune lezioni; ³⁾ solo classe quinta; ⁴⁾ classe terza

COLOPHONE

Il catalogo delle *Attività Didattiche per la Scuola, anno scolastico 2012/2013* è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Franco Norido cui hanno partecipato: Giovanna Bullo, Simonetta Mazzucco, Elena Piutti, Vittorio de Savorgnani, Silvia Ceroni, Renzo Michieletto e Cinzia Varotto di Veneto Agricoltura.

Pubblicazione edita da:

Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i Settori Agricolo,
Forestale ed Agroalimentare
Viale dell'Università, n. 14 - Agripolis
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815
E-mail: info@venetoagricoltura.org
Sito internet: www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale:

Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i Settori Agricolo,
Forestale ed Agroalimentare
Coordinamento Editoriale: Franco Norido, Giovanna Bullo, Simonetta Mazzucco,
Elena Piutti, Vittorio de Savorgnani, Silvia Ceroni
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

PROGETTO GRAFICO:

Cristian Compagno

aggiornamento:

Federica Mazzuccato

È consentita la riproduzione di testi, grafici e tabelle citando gli estremi della pubblicazione.

ISBN 978-88-6337-091-1



9 788863 370911